

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2015 di Eni SpA,
ex Art. 2501 – quater del codice civile



90

**Situazione patrimoniale al 30 giugno
2015 di Eni SpA, ex Art. 2501 quater
del codice civile**

Relazione della gestione	2	Commento ai risultati economico - finanziari
	21	Altre informazioni

Bilancio di esercizio semestrale abbreviato 2015	24	Schemi contabili
	29	Note al bilancio di esercizio semestrale abbreviato

Relazione sulla gestione



pp

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
42.350	Ricavi della gestione caratteristica	21.630	18.702	(2.928)
359	Altri ricavi e proventi	132	121	(11)
(42.855)	Costi operativi	(21.239)	(18.071)	3.168
(79)	Altri proventi e oneri operativi	292	(350)	(642)
(1.260)	Ammortamenti e svalutazioni	(633)	(512)	121
(1.485)	Utile (perdita) operativa	182	(110)	(292)
(139)	Proventi (oneri) finanziari netti	(224)	(216)	8
5.523	Proventi netti su partecipazioni	4.955	3.964	(991)
3.899	Utile prima delle imposte	4.913	3.638	(1.275)
556	Imposte sul reddito	(126)	11	137
4.455	Utile netto del periodo	4.787	3.649	(1.138)

L'utile netto di €3.649¹ milioni diminuisce di €1.138 milioni per effetto essenzialmente: i) dei minori proventi netti su partecipazioni relativi essenzialmente alla circostanza che nel primo semestre 2014 erano stati percepiti dall'Eni International BV maggiori dividendi per €1.003 milioni; ii) del peggioramento del risultato operativo di €292 milioni in particolare della Gas & Power e della Exploration & Production, parzialmente compensato dal miglioramento della Refining & Marketing.

¹ L'utile netto della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2015 è di €57 milioni.

Analisi delle voci del conto economico

Ricavi della gestione caratteristica

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
3.319	Exploration & Production	1.718	1.334	(384)
22.597	Gas & Power	12.003	10.733	(1.270)
19.449	Refining & Marketing	9.500	7.790	(1.710)
981	Corporate	479	442	(37)
(3.996)	Elisioni	(2.070)	(1.597)	473
42.350		21.630	18.702	(2.928)

I **ricavi** Exploration & Production (€1.334 milioni) diminuiscono di €384 milioni, pari al 22,4%, a seguito essenzialmente: (i) della diminuzione del prezzo di vendita in euro del greggio (36,8%); (ii) della diminuzione dei volumi di idrocarburi prodotti, pari al 6,5%, equivalente a 1,6 milioni di boe, connessa al declino dei giacimenti dell'offshore adriatico e alla fermata del Centro Olio Val d'Agri effettuata per lo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, nonché alcune attività propedeutiche all'avvio della nuova linea di trattamento gas; (iii) della diminuzione del prezzo di vendita del gas naturale (7,4%).

I **ricavi** Gas & Power (€10.733 milioni) diminuiscono di €1.270 milioni, pari al 10,6%, a seguito principalmente della riduzione dei prezzi unitari di vendita determinata dalla crescente pressione competitiva nonché dai minori volumi commercializzati al settore termoelettrico per effetto dell'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato a seguito del maggiore utilizzo delle fonti idroelettriche e rinnovabili e per la contrazione della domanda, principalmente nella prima parte dell'anno. Tali effetti sono parzialmente compensati dalla buona performance del segmento retail e dai maggiori volumi commercializzati principalmente sui mercati spot e al segmento civile dovuti alle più rigide condizioni climatiche registrate nel 2015 rispetto ai mesi invernali del 2014.

I **ricavi** Refining & Marketing (€7.790 milioni) diminuiscono di €1.710 milioni, pari al 18%, a seguito essenzialmente della riduzione dei prezzi di vendita in dollari dei prodotti petroliferi. Tale effetto è in parte compensato: (i) dal deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro; (ii) dai maggiori volumi di vendita dei prodotti venduti a fronte di maggiori lavorazioni effettuate per cogliere l'andamento positivo dello scenario di riferimento della Refining & Marketing.

I **ricavi** Corporate (€442 milioni) diminuiscono di €37 milioni, pari al 7,7%, a seguito essenzialmente dei minori addebiti alle linee di business e alle società del Gruppo in relazione ai minori servizi resi a seguito delle iniziative di efficienza.



Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** di €121 milioni sono analizzati nella tabella seguente:

Esercizio	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
63	Locazioni, affitti e noleggi	24	24	
69	Proventi per attività in <i>joint venture</i>	33	30	(3)
2	Plusvalenze da vendite di attività materiali		4	4
225	Altri proventi	75	63	(12)
359		132	121	(11)

Le locazioni, gli affitti e i noleggi di €24 milioni riguardano essenzialmente i proventi derivanti dai contratti di locazione ai gestori delle stazioni di servizio delle attrezzature e dei locali nei quali viene svolta l'attività non-oil (officine, lavaggi, bar, ristoranti e convenience-store) e i proventi da affitto del ramo d'azienda "Attività logistiche" alla Petrolig Srl (70% eni) e alla Petroven Srl (68% eni).

I proventi per attività in joint venture di €30 milioni riguardano l'addebito ai *partners* delle prestazioni interne.

Costi operativi

I **costi operativi** sostenuti nel primo semestre 2015 (€18.071 milioni) diminuiscono di €3.168 milioni rispetto al primo semestre 2014, pari al 14,9%, come di seguito indicato:

Esercizio	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
41.782	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	20.670	17.496	(3.174)
1.073	Costo lavoro	569	575	6
42.855		21.239	18.071	(3.168)

Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** (€17.496 milioni) diminuiscono di €3.174 milioni, pari al 15,4% e riguardano:

Esercizio	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
1.368	Exploration & Production	657	676	19
22.874	Gas & Power	11.887	10.952	(935)
20.817	Refining & Marketing	9.683	6.973	(2.710)
971	Corporate	479	403	(76)
(4.032)	Elisioni	(2.101)	(1.623)	478
(216)	Eliminazione utili interni ^(a)	65	115	50
41.782		20.670	17.496	(3.174)

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni tra linee di business di gas e petrolio in rimanenza a fine periodo.

Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** della Exploration & Production (€676 milioni) aumentano di €19 milioni, pari al 2,9%, a seguito essenzialmente dell'aumento dei costi per servizi correlati alle maggiori prestazioni rese e riaddebitate alle consociate. Tali effetti risultano parzialmente compensati dalla diminuzione delle royalties correlate alla dinamica del prezzo degli idrocarburi.

Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** della Gas & Power (€10.952 milioni) diminuiscono di €935 milioni, pari al 7,9%, a seguito essenzialmente della migliorata competitività del portafoglio gas per effetto delle rinegoziazioni. Tale effetto positivo è in parte compensato dalla circostanza che il primo semestre 2014 beneficiava di maggiori effetti economici una tantum delle rinegoziazioni dei contratti di approvvigionamento relativi a forniture di esercizi precedenti.

Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** della Refining & Marketing (€6.973 milioni) diminuiscono di €2.710 milioni, pari al 28%, a seguito essenzialmente della riduzione del costo medio di approvvigionamento delle materie prime. Tale effetto è parzialmente compensato: (i) dal deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro; (ii) dall'incremento del volume degli acquisti di greggi a fronte di maggiori lavorazioni effettuate per cogliere l'andamento positivo dello scenario di riferimento della Refining & Marketing.

Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** della Corporate (€403 milioni) si riducono di €76 milioni, pari al 15,9%, a seguito delle iniziative di efficienza relativamente ai costi per servizi.

Il **costo lavoro** di €575 milioni sostanzialmente in linea con il primo semestre 2014 è analizzato nella tabella seguente:

Esercizio		(€ milioni)	Primo semestre		
			2014	2015	Var. ass.
310	Exploration & Production		155	170	15
134	Gas & Power		70	59	(11)
294	Refining & Marketing		162	148	(14)
335	Corporate		182	198	16
1.073			569	575	6

Il numero dei dipendenti in servizio al 30 giugno è indicato nelle tabelle seguenti:

31.12.2014		30.06.2014	30.06.2015	Var. ass.
Categorie contrattuali				
616	Dirigenti	604	607	3
4.369	Quadri	4.475	4.469	(6)
6.589	Impiegati	6.737	6.637	(100)
1.171	Operai	1.200	1.190	(10)
12.745		13.016	12.903	(113)
31.12.2014				
Linee di business				
3.734	Exploration & Production	3.496	3.742	246
1.402	Gas & Power	1.549	1.426	(123)
3.452	Refining & Marketing	3.879	3.430	(449)
3.756	Corporate	3.688	3.900	212
12.344		12.612	12.498	(114)
Joint Operation ^(a)				
305	Raffineria di Milazzo S.p.A.	305	307	2
96	Eni East Africa S.p.A.	99	98	(1)
12.745		13.016	12.903	(113)

(a) Il numero dei dipendenti delle società in joint operation è rilevato pro - quota.


 A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gianni Letta", is positioned at the bottom right of the page.

Altri proventi e oneri operativi

2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
	Exploration & Production			
9	Gas & Power	285	(50)	(335)
(88)	Refining & Marketing	8	(300)	(308)
	Corporate	(1)		1
(79)		292	(350)	(642)

Gli **altri oneri operativi** di €350 milioni aumentano di €642 milioni in relazione essenzialmente agli oneri netti su strumenti finanziari derivati su commodity privi dei requisiti formali per essere considerati di copertura ed attivati anche al fine di assicurare parzialmente i livelli progressivamente crescenti del margine di raffinazione.

Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
855	Exploration & Production	434	310	(124)
21	Gas & Power	10	12	2
344	Refining & Marketing	170	167	(3)
40	Corporate	19	23	4
1.260		633	512	(121)

Gli **ammortamenti e svalutazioni** della Exploration & Production (€310 milioni) diminuiscono di €124 milioni, pari al 28,6%, a seguito essenzialmente dei minori costi di ricerca esplorativa (€92 milioni) e di presviluppo (€32 milioni) per effetto essenzialmente di una minore attività esplorativa condotta in Mozambico dalla joint operation Eni East Africa SpA consolidata pro quota in Eni SpA.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** della Refining & Marketing (€167 milioni) diminuiscono di €3 milioni, pari all'1,8%, a seguito essenzialmente della svalutazione di minori investimenti di periodo su asset già completamente svalutati (€37 milioni nel 2015; €77 milioni nel 2014). Questo effetto è in parte compensato dall'aumento degli ammortamenti (€130 milioni nel 2015) rispetto a quelli dell'esercizio 2014 (€93 milioni), per effetto dell'entrata in esercizio dell'impianto EST (Eni Slurry Technology) presso la raffineria di Sannazzaro.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** della Corporate (€23 milioni) aumentano di €4 milioni, pari al 21,1%, a seguito essenzialmente dell'entrata in produzione del centro elaborazioni Green Data Center dal secondo semestre 2014.

Utile (perdita) operativa

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
869	Exploration & Production	510	214	(296)
(332)	Gas & Power	360	(313)	(673)
(1.898)	Refining & Marketing	(435)	272	707
(340)	Corporate	(188)	(168)	20
216	Eliminazione utili interni ^(a)	(65)	(115)	(50)
(1.485)	Utile (perdita) operativa	182	(110)	(292)
1.070	Esclusione (utile) perdita di magazzino ^(b)	(79)	(246)	(167)
(415)	Utile (perdita) operativa a valori correnti	103	(356)	(459)

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni tra linee di business di gas e petrolio in rimanenza a fine esercizio.

(b) L'utile operativo a valori correnti deriva dal raffronto tra i ricavi e i costi correnti dei prodotti venduti con esclusione perciò dell'utile o della perdita di magazzino che deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato.

La **perdita operativa a valori correnti**, che esclude l'utile di magazzino di €246 milioni, ammonta a €356 milioni con una riduzione di €459 milioni rispetto al primo semestre 2014.

L'utile (perdita) operativa a valori correnti per linea di business è di seguito rappresentato.²

Exploration & Production

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
869	Utile (perdita) operativa	510	214	(296)
	Esclusione (utile) perdita di magazzino			
869	Utile (perdita) operativa a valori correnti	510	214	(296)

L'**utile operativo a valori correnti** della Exploration & Production (€214 milioni) diminuisce di €296 milioni, pari al 58%, a seguito essenzialmente: (i) della diminuzione del prezzo di vendita in euro del greggio (36,8%); (ii) della diminuzione dei volumi di idrocarburi prodotti, pari al 6,5%, equivalente a 1,6 milioni di boe, connessa al declino dei giacimenti dell'offshore adriatico e alla fermata del Centro Olio Val d'Agri effettuata per lo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, nonché per alcune attività propedeutiche all'avvio della nuova linea di trattamento gas. Tali effetti sono parzialmente compensati: (i) dalla diminuzione di ammortamenti e svalutazioni; (ii) dalla diminuzione delle royalties correlate alla dinamica del prezzo degli idrocarburi.

Gas & Power

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
(332)	Utile (perdita) operativa	360	(313)	(673)
(123)	Esclusione (utile) perdita di magazzino	(108)	79	187
(455)	Utile (perdita) operativa a valori correnti	252	(234)	(486)

La **perdita operativa a valori correnti** della Gas & Power (€234 milioni) aumenta di €486 milioni a seguito della circostanza che il primo semestre 2014 beneficiava di maggiori effetti economici una tantum dalle rinegoziazioni dei contratti di approvvigionamento relativi a forniture di esercizi precedenti e a seguito della riduzione dei prezzi unitari di vendita determinata dalla crescente pressione competitiva.

² Al fine di rappresentare la vista stand alone delle linee di business i valori relativi all'esclusione dell'utile (perdita) di magazzino sono al lordo degli utili interni.

Tali effetti sono in parte compensati dalla migliorata competitività del portafoglio di approvvigionamento long-term a seguito della rinegoziazione di una sua parte sostanziale e della buona performance del segmento retail e dei maggiori volumi commercializzati dovuti alle più rigide condizioni climatiche registrate nel 2015 rispetto ai mesi invernali del 2014.

Refining & Marketing

Esercizio	2014	(€ milioni)	Primo semestre		
			2014	2015	Var. ass.
	(1.898)	Utile (perdita) operativa	(435)	272	707
1.378	Esclusione (utile) perdita di magazzino		(65)	(441)	(376)
(520)	Utile (perdita) operativa a valori correnti		(500)	(169)	331

La **perdita operativa a valori correnti** della Refining & Marketing (€169 milioni) si riduce di €331 milioni per effetto: (i) del miglioramento dello scenario di raffinazione; (ii) delle migliori performance della raffinazione, in particolare della raffineria di Sannazzaro a seguito dell'avvio dell'impianto EST e del minore impatto delle fermate rispetto al 2014; (iii) della minore svalutazione relativamente ad investimenti di periodo su impianti precedentemente svalutati.

Corporate

Esercizio	2014	(€ milioni)	Primo semestre		
			2014	2015	Var. ass.
	(340)	Utile (perdita) operativa	(188)	(168)	20
		Esclusione (utile) perdita di magazzino			
	(340)	Utile (perdita) operativa a valori correnti	(188)	(168)	20

La **perdita operativa a valori correnti** della Corporate (€168 milioni) diminuisce di €20 milioni, pari al 10,6%, a seguito di iniziative di efficienza relativamente ai costi per servizi.

Proventi (oneri) finanziari netti

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
(651) Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto		(320)	(334)	(14)
(732) - Oneri su debiti finanziari a breve e lungo temine		(361)	(366)	(5)
12 - Interessi attivi su depositi e c/c		8	2	(6)
24 - Proventi netti su attività destinate al trading		16	17	1
66 - Proventi su crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		33	32	(1)
(21) - Altri		(16)	(19)	(3)
68 Proventi (oneri) su contratti derivati		31	(87)	(118)
262 Opzioni		(10)	(16)	(6)
6 Differenze di cambio		4	105	101
136 Altri proventi (oneri) finanziari		47	101	54
- Proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa		55	81	26
128 - Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo <i>(accretion discount)</i>		(33)	(21)	12
67 - Altri		25	41	16
(179)		(248)	(231)	17
40 Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale		24	15	(9)
(139)		(224)	(216)	8

Le differenze nette di cambio di €105 milioni aumentano di €101 milioni e includono differenze attive di cambio per €1.453 milioni, in parte compensate da differenze passive di cambio per €1.348 milioni.

Gli oneri netti su strumenti finanziari derivati di €87 milioni aumentano di €118 milioni e derivano principalmente dalla rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi d'interesse e, pertanto, non riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie.

Gli oneri netti su opzioni di €16 milioni riguardano la valutazione al fair value dell'opzione implicita del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam SpA.

Proventi netti su partecipazioni

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
6.992 Dividendi		5.150	6.446	1.296
97 Plusvalenze nette da vendite		96	16	(80)
10 Altri proventi		193	177	(16)
7.099 Totale proventi		5.439	6.639	1.200
(1.576) Svalutazioni e perdite		(484)	(2.675)	(2.191)
5.523		4.955	3.964	(991)

I proventi sono analizzati nella tabella seguente:

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
Dividendi				
6.523	Eni International BV	4.761	3.758	(1.003)
	Eni Gas & Power NV		2.249	2.249
116	Ecofuel SpA	116	90	(26)
43	Snam SpA	43	72	29
63	Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	63	68	5
	EniPower SpA		66	66
10	Eni Insurance Ltd	10	30	20
80	Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	80	29	(51)
	Floaters SpA		17	17
23	Union Fenosa Gas SA	23	13	(10)
6	LNG Shipping SpA	6	11	5
22	Galp Energia SGPS SA	10	11	1
10	Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	10	8	(2)
4	Tecnomare SpA	4	7	3
5	Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	5	4	(1)
4	Eni Adfin SpA	4		(4)
67	Eni Finance International SA			
16	Altre	15	13	(2)
6.992		5.150	6.446	1.296
97	Plusvalenze nette da vendite	96	16	(80)
Altri proventi netti				
	Proventi da valutazione al fair value azioni Galp SGPS SA	97	129	32
10	Proventi da valutazione al fair value azioni Snam SpA	96	48	(48)
10		193	177	(16)
7.099	Totale proventi	5.439	6.639	1.200

Gli **altri proventi netti** di €177 milioni comprendono essenzialmente: (i) le variazioni di fair value delle azioni di Galp Energia SGPS SA e di Snam SpA al servizio dei prestiti obbligazionari convertibili (rispettivamente €69 e €48 milioni) imputate a conto economico in luogo del patrimonio netto in applicazione della fair value option prevista dallo IAS 39 che è stata attivata per rilevare in modo correlato a conto economico il derivato implicito nel bond convertibile e le azioni al servizio della conversione; (ii) le variazioni di fair value delle azioni di Galp Energia SGPS SA resesi disponibili a seguito del riacquisto di quota parte del prestito obbligazionario convertibile (€60 milioni)³.

³ Secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali l'adozione della fair value option è irreversibile; in relazione a ciò anche le azioni Galp Energia SGPS SA non più a servizio del prestito obbligazionario, a seguito del suo parziale riacquisto, continuano ad essere valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Gli oneri sono analizzati nella tabella seguente:

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
Svalutazioni				
Eni Gas & Power NV			2.249	2.249
255 Syndial SpA		126	172	46
546 Versalis SpA		237	138	(99)
107 Raffineria di Gela SpA		66	87	21
278 Società Adriatica Idrocarburi SpA			19	19
47 Eni West Africa SpA		40	5	(35)
21 Eni Mozambico SpA		5	2	(3)
32 Società Ionica Gas SpA				
14 Altre minori		6	3	(3)
1.300		480	2.675	2.195
Altri oneri				
30 Oneri per cessione Shamprogetti SpA		4		(4)
231 Oneri da valutazione al fair value azioni Galp SGPS SA				
15 Perdite su partecipazione Raffineria di Gela SpA				
276		4		(4)
1.576	Totale oneri	484	2.675	2.191

Le **svalutazioni e altri oneri** di €2.675 milioni sono relative essenzialmente a: (i) Eni Gas & Power NV per €2.249 milioni per effetto della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di un dividendo di €2.249 milioni, pari al totale degli utili portati a nuovo e delle riserve liberamente distribuibili della società, e tenuto conto delle prospettive di reddito della partecipata; (ii) Syndial SpA per €172 milioni e Versalis SpA per €138 milioni in relazione all'andamento economico negativo.

Imposte sul reddito

Esercizio 2014	(€ milioni)	Primo semestre		
		2014	2015	Var. ass.
IRES				
9 IRES		14	11	(3)
1 IRAP		(40)		40
824 Addizionale Legge n. 7/09				
834 Imposte correnti		(26)	11	37
(47) Imposte differite		(42)	(17)	25
214 Imposte anticipate		(32)	16	48
(500) Valutazione imposte anticipate		(64)		64
(333) Imposte differite		(138)	(1)	137
501 Totale imposte sul reddito Eni SpA		(164)	10	174
55 Imposte relative al consolidamento proporzionale delle Joint operation		38	1	(37)
556		(126)	11	137

Le **imposte sul reddito** di €11 milioni sono costituite da imposte sul reddito di Eni SpA per €10 milioni e da imposte positive relative alle joint operation per €1 milione in particolare dell'Eni East Africa SpA.

Le **imposte sul reddito** di Eni SpA di €10 milioni si riducono di €174 milioni a seguito di minori imposte di competenza per €37 milioni e di minori imposte differite nette per €137 milioni. Le imposte correnti si riducono essenzialmente per effetto del minor risultato operativo e per il fatto che dal 2015, è deducibile ai fini Irap il costo del lavoro ai sensi della L.190 del 29 dicembre 2014. Questi effetti positivi sono

compensati principalmente dalla maggiore quota imponibile dei dividendi. Le imposte differite nette si riducono essenzialmente a seguito: (i) dell'assenza della svalutazione delle imposte anticipate effettuata a seguito dell'analisi della loro recuperabilità al 30 giugno 2014 (€64 milioni); (ii) della minore rilevazione di differite passive per dividendi stanziati e non incassati (€38 milioni); (iii) della maggiore rilevazione di imposte anticipate a seguito essenzialmente dello stanziamento nel primo semestre 2015 di imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES (€117 milioni) non effettuato nel primo semestre 2014 che presentava un imponibile positivo. Tale effetto è parzialmente compensato dalle minori imposte anticipate relativamente alla movimentazione dei fondi rischi e oneri (€82 milioni).

■ Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema obbligatorio pubblicato nel bilancio e nella relazione semestrale secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento. Il *management* ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Stato patrimoniale riclassificato

(€ milioni)

31.12.2014 30.06.2015 Var. ass.

Capitale immobilizzato			
Immobili, impianti e macchinari	7.422	7.590	168
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.530	1.583	53
Attività immateriali	1.197	1.183	(14)
Partecipazioni	32.871	35.113	2.242
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	4.147	6.822	2.675
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(316)	(360)	(44)
	46.851	51.931	5.080
Capitale di esercizio netto			
Rimanenze	1.699	1.378	(321)
Crediti commerciali	12.741	10.457	(2.284)
Debiti commerciali	(8.377)	(5.953)	2.424
Crediti/Debiti tributari e fondo imposte netto	2.002	1.014	(988)
Fondi per rischi e oneri	(4.514)	(4.337)	177
Altre attività (passività) d'esercizio	(745)	548	1.293
	2.806	3.107	301
Fondi per benefici ai dipendenti			
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	14	1	(13)
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.290	54.664	5.374
Patrimonio netto	40.529	42.309	1.780
Indebitamento finanziario netto	8.761	12.355	3.594
COPERTURE	49.290	54.664	5.374

Il **capitale investito netto** al 30 giugno 2015 ammonta a €54.664 milioni con un incremento di €5.374 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato (€51.931 milioni) aumenta di €5.080 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto essenzialmente dell'incremento dei crediti finanziari strumentali all'attività operativa (€2.675 milioni) e dell'incremento netto delle partecipazioni di €2.242 milioni.

Gli Immobili, impianti e macchinari di €7.590 milioni riguardano essenzialmente le attività materiali della Exploration & Production per €3.787 milioni e le attività materiali della Refining & Marketing per €3.631 milioni. In considerazione della volatilità del prezzo del petrolio riscontrata nei mesi successivi alla chiusura del periodo e come indicato nella sezione "Altre informazioni" del presente documento, il management ha verificato la recuperabilità dei valori di libro delle proprietà minerarie direttamente possedute da Eni SpA e di quelle possedute per il tramite di alcune società controllate rilevanti. A esito di tale valutazione è emersa la sostanziale tenuta dei valori di libro. I criteri adottati da Eni nell'individuazione delle Cash Generating Unit (CGU) e nell'esecuzione della verifica della recuperabilità dei valori d'iscrizione degli asset sono invariati rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale 2014 alla quale si rinvia (v. nota n. 14 – Immobili, impianti e macchinari del bilancio di esercizio 2014). In particolare, con riferimento al primo semestre 2015, il management ha mantenuto nel complesso invariata la stima del tasso di sconto post-tax da applicare ai flussi di cassa futuri delle CGU (pari al costo medio ponderato del capitale Eni, rettificato del rischio paese specifico nel quale si svolge l'attività - WACC adjusted) rispetto al bilancio 2014. Questa valutazione ha considerato la riduzione del rischio sovrano Italia riflessa negli yield previsti sui titoli di stato decennali e la contrazione del costo del capitale di terzi in funzione dell'andamento aggiornato dei benchmark di riferimento unitamente al maggiore ricorso alla leva finanziaria, i cui effetti sono stati compensati dall'incremento del beta Eni. I WACC applicati nella semestrale hanno valori compresi tra il 5,5% e il 5,8%.

I crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa di €6.822 milioni riguardano crediti per finanziamenti concessi a società controllate per €6.798 milioni (di cui €160 milioni relativi alla quota a breve dei finanziamenti a lungo) e titoli strumentali all'attività operativa per €24 milioni. I finanziamenti concessi riguardano essenzialmente le seguenti società controllate: Eni Finance International SA (€3.479 milioni), Saipem SpA (€2.018 milioni), Versalis SpA (€672 milioni).

Le partecipazioni di €35.113 milioni si incrementano di €2.242 milioni come indicato nella tabella seguente:

	(€ milioni)
Partecipazioni al 31 dicembre 2014	32.871
<i>Incremento per:</i>	
Interventi sul capitale	
Eni International BV	3.206
Versalis SpA	1.147
Syndial SpA	267
Raffineria di Gela SpA	131
Eni Angola SpA	25
Eni Mozambico SpA	18
Altre	3
	4.797
Proventi per valutazione al fair value	
Galp Energia SGPS SA	129
Snam SpA	48
	177
<i>Decremento per:</i>	
Cessioni	
Altre	(40)
	(40)
Rimborsi di capitale	
Floater SpA	(10)
Altre	(7)
	(17)
Svalutazioni e perdite	
Eni Gas & Power NV	(2.249)
Syndial SpA	(172)
Versalis SpA	(138)
Raffineria di Gela SpA	(87)
Società Adriatica Idrocarburi SpA	(19)
Eni West Africa SpA	(5)
Eni Mozambico SpA	(2)
Altre	(3)
	(2.675)
Partecipazioni al 30 giugno 2015	35.113

Le partecipazioni al 30 giugno 2015 sono analizzate nella tabella seguente:

(€ milioni)	Valore netto
Eni International BV	17.986
Eni Investments Plc	6.101
Versalis SpA	1.447
Eni Petroleum Co Inc	1.250
Snam SpA	1.232
EniPower SpA	937
Eni Finance International SA	848
Società Ionica Gas SpA	666
Galp Energia SGPS SA	649
Eni Gas & Power NV	549
Unìon Fenosa Gas SA	442
Floater SpA	311
Eni Angola SpA	302
LNG Shipping SpA	285
Eni Trading & Shipping SpA	282
Società Adriatica Idrocarburi SpA	261
Syndial SpA - Attività Diversificate	250
Eni Adfin SpA	210
Saipem SpA	183
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	133
Eni Insurance Ltd	100
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	96
Raffineria di Gela SpA	86
Servizi Aerei SpA	80
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	52
Ecofuel SpA	48
Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	36
Eni Rete oil&nonoil SpA	27
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	25
Società Petrolifera Italiana SpA	23
Eni Fuel Nord SpA	23
Eni West Africa SpA	21
ACAM Clienti SpA	21
Ieoc SpA	20
Eni Fuel Centrosud SpA	20
Altre (inferiori a € 20milioni)	111
	35.113

Capitale di esercizio netto

I crediti commerciali di €10.457 milioni riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla vendita di gas naturale e di energia elettrica (€7.458 milioni) e prodotti petroliferi (€3.353 milioni). I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di €1.120 milioni (€1.052 milioni al 31 dicembre 2014).

I debiti commerciali di €5.953 milioni riguardano essenzialmente debiti derivanti dall'acquisto di gas naturale e di energia elettrica (€3.353 milioni), greggi e prodotti petroliferi (€1.759 milioni).

I crediti tributari netti e il fondo imposte netto di €1.014 milioni sono costituiti essenzialmente da debiti tributari per €1.776 milioni riferibili principalmente ad accise e imposte di consumo, da attività per imposte anticipate per €1.669 milioni e da crediti tributari per €1.274 milioni. I crediti tributari includono il riconoscimento degli effetti dell'intervenuta definizione con le Autorità fiscali italiane delle modalità di calcolo dell'addizionale IRES del 4% di cui legge n. 7 del 6 febbraio 2009 (cosiddetta "Libyan Tax") al netto del rimborso ottenuto nell'esercizio 2014 (€753 milioni).

I fondi per rischi e oneri (€4.337 milioni) riguardano principalmente: (i) il fondo smantellamento e ripristino siti e social project (€1.971 milioni); (ii) il fondo per contratti onerosi (€691 milioni); (iii) il fondo rischi e oneri ambientali (€666 milioni); (iv) il fondo esodi e mobilità lunga (€148 milioni); (v) il fondo controversie legali (€127 milioni). Per la disamina del contenzioso riferibile a Eni SpA si rinvia a quanto riportato nel bilancio di esercizio 2014 e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 rispettivamente a pag.295 e pag.108.

Le altre attività e passività di esercizio aumentano di € 1.293 per effetto principalmente dell'incremento dei dividendi deliberati e non incassati (€ 1.086 milioni) riferibili essenzialmente a Eni International BV.

Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita di €1 milione si riducono di €13 milioni per la cessione delle partecipazioni nelle società argentine.

Patrimonio netto

	(€ milioni)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	40.529
<i>Incremento per:</i>	
Utile netto	3.649
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	147
Altre variazioni	2
	3.798
<i>Decremento per:</i>	
Distribuzione saldo dividendo 2014	(2.017)
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(1)
	(2.018)
Patrimonio netto al 30 giugno 2015	42.309

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015 di €12.355 milioni è analizzato nella tabella seguente:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari	24.687	24.355	(332)
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	7.287	7.645	358
<i>Debiti finanziari a lungo termine</i>	17.400	16.710	(690)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(4.280)	(3.550)	730
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(6.622)	(3.412)	3.210
Attività finanziarie destinate al trading	(5.024)	(5.038)	(14)
Indebitamento finanziario netto	8.761	12.355	3.594

L'incremento dell'**indebitamento finanziario netto** di €3.594 milioni è dovuto essenzialmente: (i) agli investimenti netti in partecipazioni per effetto degli interventi sul capitale di alcune imprese controllate (€4.797 milioni); (ii) al pagamento del dividendo residuo dell'esercizio 2014 di €0,56 per azione (€2.017 milioni); (iii) agli investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa (€2.614 milioni); (iv) agli investimenti tecnici (€652 milioni). Tali fattori sono in parte compensati dal flusso di cassa netto da attività operativa (€6.447 milioni).

Offerta di riacquisto del prestito obbligazionario convertibile in azioni Galp Energia

Nell'ambito del prestito obbligazionario da €1.028 milioni con scadenza 2015, convertibile in azioni ordinarie di Galp Energia SGPS S.A., Eni, in qualità di emittente, ha aderito all'offerta di vendita da parte dei portatori delle obbligazioni per l'importo nominale complessivo di €514.900.000 a fronte del pagamento per cassa. L'operazione è stata eseguita in base a una procedura d'asta competitiva. Il prezzo di acquisto delle obbligazioni validamente offerte è stato fissato in €100.400 per ogni €100.000 di valore nominale di tali obbligazioni. La data di regolamento è stata il 4 giugno 2015. Eni ha corrisposto, in aggiunta al prezzo di acquisto, gli interessi maturati e non ancora versati sino alla data di regolamento. Le obbligazioni riacquistate da Eni saranno cancellate in conformità al relativo regolamento, mentre le obbligazioni che non sono state offerte in vendita e/o riacquistate rimarranno in circolazione e soggette al relativo regolamento.



17

■ Rendiconto finanziario riclassificato

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema obbligatorio al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il *deficit* di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il *free cash flow* chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti derivanti da operazioni "straordinarie" (es. fusioni, conferimenti, etc.); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto derivanti dalle operazioni "straordinarie" (es. fusioni, conferimenti, etc).

Rendiconto finanziario riclassificato

(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
Utile netto del periodo	4.787	3.649	(1.138)
<i>a rettifica:</i>			
- ammortamenti e altri componenti non monetari	916	3.038	2.122
- plus valenze nette su cessioni di attività	(19)	(20)	(1)
- dividendi, interessi e imposte	(4.798)	(6.226)	(1.428)
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	489	908	419
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati	1.218	5.098	3.880
Flusso di cassa netto da attività operativa	2.593	6.447	3.854
Investimenti tecnici	(712)	(652)	60
Investimenti in partecipazioni, titoli e rami d'azienda	(406)	(4.797)	(4.391)
Investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa	(1.003)	(2.614)	(1.611)
Dismissioni	825	94	(731)
Altre variazioni relative all'attività di investimento	44	40	(4)
Free cash flow	1.341	(1.482)	(2.823)
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa	2.245	3.143	898
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti	(462)	(374)	88
Flusso di cassa del capitale proprio	(2.188)	(2.017)	171
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	936	(730)	(1.666)
Free cash flow	1.341	(1.482)	(2.823)
Flusso di cassa del capitale proprio	(2.188)	(2.017)	171
Differenze cambio su debiti e crediti finanziari e altre variazioni	(206)	(95)	111
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(1.053)	(3.594)	(2.541)

■ Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nel Commento ai risultati economico – finanziari a quelli obbligatori

Stato patrimoniale riclassificato

(€ milioni)	31 dicembre 2014	30 giugno 2015
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Voci dello stato patrimoniale riclassificato		
(dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)		
(dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)		
Capitale immobilizzato		
Immobili, impianti e macchinari	7.422	7.590
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.530	1.583
Attività immateriali	1.197	1.183
Partecipazioni	32.871	35.113
Crediti finanziari e Titoli strumentali all'attività operativa:	4.147	6.822
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa (correnti)	167	160
- crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa (non correnti)	3.980	6.662
Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:	(316)	(360)
- crediti relativi all'attività di disinvestimento	37	34
- debiti per attività di investimento	(353)	(394)
Totale Capitale immobilizzato	46.851	51.931
Capitale di esercizio netto		
Rimanenze	1.699	1.378
Crediti commerciali	12.741	10.457
Debiti commerciali	(8.377)	(5.953)
Crediti/Debiti tributari e fondo imposte netto, composti da:	2.002	1.014
- passività per imposte sul reddito correnti	(4)	(1)
- passività per altre imposte correnti	(1.227)	(1.775)
- attività per imposte sul reddito correnti	155	153
- attività per altre imposte correnti	399	162
- attività per imposte anticipate	1.727	1.669
- altre attività non correnti	944	959
- crediti per consolidato fiscale e IVA	160	14
- debiti per consolidato fiscale e IVA	(119)	(134)
- altre passività non correnti	(33)	(33)
Fondi per rischi ed oneri	(4.514)	(4.337)
Altre attività (passività) di esercizio:	(745)	548
- altri crediti	1.107	2.146
- altre attività (correnti)	2.417	1.813
- altre attività (non correnti)	726	644
- conti e anticipi, altri debiti	(684)	(598)
- altre passività (correnti)	(2.647)	(1.877)
- altre passività (non correnti)	(1.664)	(1.580)
Totale Capitale di esercizio netto	2.806	3.107
Fondi per benefici ai dipendenti	(381)	(375)
Attività destinate alla vendita	14	1
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.290	54.664
Patrimonio netto	40.529	42.309
Indebitamento finanziario netto		
Debiti finanziari e obbligazioni, composti da:		
- passività finanziarie a lungo termine	17.400	16.710
- quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	3.488	3.727
- passività finanziarie a breve termine	3.799	3.918
a dedurre:		
Disponibilità liquide ed equivalenti	4.280	3.550
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	6.622	3.412
Attività finanziarie destinate al trading	5.024	5.038
Totale Indebitamento finanziario netto	8.761	12.355
COPERTURE	49.290	54.664


 19

Rendiconto finanziario riclassificato (€ milioni)	Primo semestre 2014	Valori da schema riclassificato	Primo semestre 2015	Valori da schema riclassificato
Voci del rendiconto finanziario riclassificato e confluenze/riconfigurazioni delle voci dello schema legale	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Utile netto		4.787		3.649
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:				
Ammortamenti e altri componenti non monetari:		916		3.038
- ammortamenti	556		475	
- svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	77		37	
- effetto valutazione partecipazioni	287		2.498	
- differenze cambio da allineamento		(16)		
- variazione da valutazione al fair value titoli destinati al trading			52	
- variazioni fondi per benefici ai dipendenti	(4)		(8)	
Plusvalenze nette su cessione di attività		(19)		(20)
Dividendi, interessi, imposte e altre variazioni		(4.798)		(6.226)
- dividendi	(5.150)		(6.446)	
- interessi attivi	(111)		(119)	
- interessi passivi	337		350	
- imposte sul reddito	126		(11)	
Variazione del capitale da esercizio		489		908
- rimanenze	501		267	
- crediti commerciali	(695)		2.299	
- debiti commerciali	643		(2.389)	
- fondi per rischi ed oneri	64		(196)	
- altre attività e passività	(24)		927	
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati:		1.218		5.098
- dividendi incassati	1.497		5.360	
- interessi incassati	82		108	
- interessi pagati	(401)		(374)	
- imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	40		4	
Flusso di cassa netto da attività operativa		2.593		6.447
Investimenti tecnici:		(712)		(652)
- immobilizzazioni materiali	(563)		(618)	
- immobilizzazioni immateriali	(149)		(34)	
Investimenti in partecipazioni		(406)		(4.797)
Investimenti finanziari negli strumentali all'attività operativa:		(1.003)		(2.614)
- crediti finanziari strumentali	(1.003)		(2.610)	
- titoli			(4)	
Dismissioni:		834		94
- immobilizzazioni materiali	1		7	
- partecipazioni	824		70	
- altre attività destinate alla vendita	9		17	
Altre variazioni relative all'attività di investimento/disinvestimento:		35		40
- variazione debiti e crediti relativi all'attività d'investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	44		40	
Free cash flow		1.341		(1.482)
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento:		2.245		3.143
- investimenti (disinvestimenti) finanziari in crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	2.246		3.209	
- investimenti (disinvestimenti) finanziari in titoli non strumentali all'attività operativa	(1)		(66)	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti:		(462)		(374)
- assunzione (rimborso) debiti finanziari a lungo termine e quota a breve del lungo	(30)		(495)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(432)		121	
Flusso di cassa del capitale proprio:		(2.188)		(2.017)
- dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(1.986)		(2.017)	
- acquisto azioni proprie	(202)			
Flusso di cassa netto di periodo		936		(730)

Altre informazioni

■ Eventi successivi alla chiusura del semestre

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

■ Evoluzione prevedibile della gestione

Exploration & Production

Dal mese di agosto, a causa dei segnali di rallentamento della crescita economica in Cina e in altre economie emergenti, si è accentuata la volatilità delle quotazioni del petrolio che, sulla scorta dei timori di ulteriore indebolimento della domanda energetica, hanno raggiunto livelli minimi prossimi ai 40 \$/bl per poi risalire in giornate di forte recupero. Sulla base di tali fenomeni di marcata instabilità che danno adito a maggiore incertezza sui trend futuri, soprattutto nel breve e medio termine, il management ha ritenuto necessario verificare la recuperabilità degli asset oil&gas dell'Eni SpA includendo una variazione del -10% nello scenario prezzi del piano strategico '15-'18 approvato dal Consiglio di Amministrazione Eni nel marzo u.s. già utilizzato nelle valutazioni di recuperabilità dei valori di libro della semestrale consolidata approvata il 29 luglio 2015. La verifica ha riguardato i valori di libro delle proprietà minerarie direttamente possedute da Eni SpA e di quelle possedute per il tramite di alcune società controllate. Il taglio del 10% dei prezzi degli idrocarburi è stato applicato in maniera lineare su tutti gli anni di piano, fino all'esaurimento della vita utile delle riserve di idrocarburi a parità di condizioni operative.

Nel 2015 relativamente all'attività esplorativa continueranno gli studi geologici e geofisici con l'obiettivo di individuare nuove iniziative esplorative e per la valorizzazione del potenziale minerario sia onshore che offshore. L'attività di sviluppo sarà volta all'ottimizzazione del recupero del potenziale minerario residuo di aree in produzione, in particolare con interventi di manutenzione pozzi (campi di Barbara, Annalisa ed Anemone) dei giacimenti situati nell'offshore adriatico, alla prosecuzione della realizzazione del progetto di sviluppo della Val d'Agri e all'ammodernamento delle relative facility di produzione. Per i campi a gas, proseguono dei programmi di sviluppo dei giacimenti Bonaccia e Clara nell'offshore Adriatico. La produzione di idrocarburi nel 2015 è attesa in diminuzione di circa il -4,8% a causa del naturale declino dei campi, fenomeno parzialmente compensato dalle attività di sviluppo sopra menzionate.

Gas & Power

Le prospettive della Gas & Power sono previste stabili rispetto al 2014 nell'ipotesi di chiusura degli arbitrati nell'anno corrente. Il management intende puntare sul progressivo allineamento dei contratti ai livelli di mercato e sull'innovazione commerciale nel segmento retail per contrastare la pressione competitiva. Nonostante il difficile outlook del mercato gas a causa della debolezza della domanda e dell'oversupply, il management prevede di completare il recupero dei volumi pre-pagati entro l'orizzonte di piano facendo leva sulla migliorata competitività del gas Eni, sui benefici delle rinegoziazioni in termini di riduzione delle quantità minime soggette al vincolo di prelievo, nonché sulle azioni di ottimizzazione commerciale grazie alla presenza simultanea in più mercati e agli asset disponibili (capacità di logistica, diritti di trasporto).

Refining & Marketing

Le lavorazioni in conto proprio sono previste in aumento per cogliere le opportunità di breve termine dello scenario, nonché per effetto della migliore performance attesa dell'impianto di conversione EST presso Sannazzaro e di minori fermate. In aumento le produzioni di biocarburanti del sito di Venezia; le vendite di prodotti petroliferi rete sono previste in leggera flessione in un quadro di domanda debole e forte pressione competitiva con una migliore performance della rete di proprietà. I risultati economici saranno influenzati dalla volatilità dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi che produce impatti principalmente in termini di margine di raffinazione e di valorizzazione delle scorte.

Per la disamina dei principali rischi a cui è esposto il Gruppo nell'ordinaria gestione delle attività industriali e che sono direttamente o indirettamente applicabili anche ad Eni SpA si rinvia al paragrafo "Fattori di rischio e incertezza" della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2015.

Bilancio di esercizio semestrale abbreviato 2015



A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the Minister of Finance, is placed here.

Stato patrimoniale

31.12.2014

30.06.2015

(€ milioni)	Note	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	(4)	4.280	235	3.550	360
Altre attività finanziarie destinate al trading	(5)	5.024		5.038	
Crediti commerciali e altri crediti:	(6)	20.831	12.228	16.221	6.970
- <i>crediti finanziari</i>		6.789		3.572	
- <i>crediti commerciali e altri crediti</i>		14.042		12.649	
Rimanenze	(7)	1.699		1.378	
Attività per imposte sul reddito correnti	(8)	155		153	
Attività per altre imposte correnti	(9)	399		162	
Altre attività correnti	(10)	2.417	1.226	1.813	657
		34.805		28.315	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(11)	7.422		7.590	
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	(12)	1.530		1.583	
Attività immateriali	(13)	1.197		1.183	
Partecipazioni	(14)	32.871		35.113	
Altre attività finanziarie	(15)	3.980	3.924	6.662	6.603
Attività per imposte anticipate	(16)	1.727		1.669	
Altre attività non correnti	(17)	1.673	115	1.605	149
		50.400		55.405	
Attività destinate alla vendita	(18)	14		1	
TOTALE ATTIVITA'		85.219		83.721	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	(19)	3.799	3.630	3.918	3.715
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(20)	3.488	1	3.727	1
Debiti commerciali e altri debiti	(21)	9.533	6.050	7.079	3.763
Passività per imposte sul reddito correnti	(22)	4		1	
Passività per altre imposte correnti	(23)	1.227		1.775	
Altre passività correnti	(24)	2.647	1.121	1.877	702
		20.698		18.377	
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	(25)	17.400	297	16.710	378
Fondi per rischi e oneri	(26)	4.514		4.337	
Fondi per benefici ai dipendenti	(27)	381		375	
Altre passività non correnti	(28)	1.697	413	1.613	399
		23.992		23.035	
TOTALE PASSIVITA'		44.690		41.412	
PATRIMONIO NETTO	(29)				
Capitale sociale		4.005		4.005	
Riserva legale		959		959	
Altre riserve		33.711		34.277	
Acconto sul dividendo		(2.020)			
Azioni proprie		(581)		(581)	
Utile netto del periodo		4.455		3.649	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		40.529		42.309	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		85.219		83.721	

Conto economico

	Note	I semestre 2014	I semestre 2015
(€ milioni)		Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	(31)		
Ricavi della gestione caratteristica		21.630	7.830
Altri ricavi e proventi		132	28
Totale ricavi		21.762	18.823
COSTI OPERATIVI	(32)		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(20.670)	(10.425)
Costo lavoro		(569)	(575)
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI		292	290
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(633)	(512)
UTILE (PERDITA) OPERATIVA		182	(110)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(33)		
Proventi finanziari		541	111
Oneri finanziari		(802)	(8)
Proventi netti da attività finanziarie destinate al trading		16	17
Strumenti derivati		21	(36)
		(224)	(216)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(34)	4.955	(4)
UTILE ANTE IMPOSTE		4.913	3.638
Imposte sul reddito	(35)	(126)	11
Utile netto del periodo		4.787	3.649

Prospetto dell'utile complessivo

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Utile netto del periodo	4.787	3.649
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Componenti non riclassificabili a conto economico:		
Variazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(1)	(1)
Componenti riclassificabili a conto economico:		
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	275	202
Variazione fair value di partecipazioni al netto dei reversal	(77)	
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo riclassificabili a conto economico	(75)	(55)
	123	147
Totale altre componenti dell'utile complessivo	123	146
Totale utile complessivo del periodo	4.910	3.795

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(€ milioni)	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquisite	Riserva per acquisto di azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve di utili non disponibili	Riserva IFRS 10 e 11 non disponibile	Riserva IFRS 10 e 11 disponibile	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	4.005	9.990	959	(201)	6.201	(179)	76	1.489	15.976	6	(1.993)	4.414	40.743
Utile del primo semestre 2014												4.787	4.787
Altre componenti dell'utile complessivo:													
Componenti riclassificabili a conto economico													
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale							199						199
Variazioni valutazione fair value di partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale							(76)						(76)
							199	(76)					123
Operazioni con gli azionisti:													
Attribuzione del dividendo residuo 2013 (€0,55 per azione)												1.993	(3.979) (1.986)
Attribuzione utile 2013 a riserve							176	255	4			(435)	
Acquisto azioni proprie					(202)		(202)						(202)
								176	255	4		1.993	(4.414) (2.188)
Altri movimenti di patrimonio netto:													
Riduzione riserva art.6 comma 1 lettera a) D.Lgs 38/2005							(539)		539				
Dividendi distribuiti dalle Joint operation								(4)	4				
Operazioni straordinarie under common control								(1)					(1)
Costi accessori attribuibili all'acquisto di azioni proprie								(1)					(1)
Altre variazioni								(4)					(4)
							(539)	537	(8)	4		(6)	
Saldo al 30 giugno 2014	4.005	9.990	959	(403)	6.201	20		1.126	16.768	2	4	4.787	43.459
Utile del secondo semestre 2015												(332)	(332)
Altre componenti dell'utile complessivo:													
Componenti non riclassificabili a conto economico													
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale								(19)					(19)
								(19)					(19)
Componenti riclassificabili a conto economico													
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale							(367)						(367)
							(367)						(367)
Operazioni con gli azionisti:													
Acconto sul dividendo 2014 (€0,56 per azione)												(2.020)	(2.020)
Acquisto azioni proprie					(178)		(178)					(2.020)	(2.198)
Altri movimenti di patrimonio netto:													
Operazioni straordinarie under common control								(13)					(13)
Diritti decaduti stock option								(7)					(7)
Altre variazioni								1	5				(14)
								(19)	5				
Saldo al 31 dicembre 2014	4.005	9.990	959	(581)	6.201	(347)		1.107	16.749	7	4	(2.020)	4.455 40.529
Utile del primo semestre 2015													3.649 3.649
Altre componenti dell'utile complessivo:													
Componenti non riclassificabili a conto economico													
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale								(1)					(1)
								(1)					(1)
Componenti riclassificabili a conto economico													
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale							147						147
							147						147
Operazioni con gli azionisti:													
Attribuzione del dividendo residuo 2014 (€0,56 per azione)												2.020	(4.037) (2.017)
Attribuzione utile 2014 a riserve							33	390	(5)			(418)	
							33	390	(5)	2.020		(4.455) (2.017)	
Altri movimenti di patrimonio netto:													
Riduzione riserva art.6 comma 1 lettera a) D.Lgs 38/2005							(54)		54				
Altre Variazioni									2				2
								(54)	2				2
Saldo al 30 giugno 2015	4.005	9.990	959	(581)	6.201	(200)		1.085	17.193	9	(1)	3.649	42.309

Rendiconto finanziario

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Utile netto del periodo	4.787	3.649
Retifiche per ricordurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative:		
Ammortamenti	556	475
Svalutazione nette di attività materiali e immateriali	77	37
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	287	2.498
Plusvalenze nette su cessioni di attività	(19)	(20)
Dividendi	(5.150)	(6.446)
Interessi attivi	(111)	(119)
interessi passivi	337	360
Imposte sul reddito	126	(11)
Altre Variazioni	0	36
Variazioni del capitale di esercizio:		
- rimanenze	501	267
- crediti commerciali	(695)	2.299
- debiti commerciali	643	(2.389)
- fondi per rischi e oneri	64	(196)
- altre attività e passività	(24)	927
Flusso di cassa del capitale di esercizio	489	908
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(4)	(8)
Dividendi incassati	1.497	5.360
Interessi incassati	82	108
Interessi pagati	(401)	(374)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti di imposta rimborsati	40	4
Flusso di cassa netto da attività operativa	2.593	6.447
Investimenti:		
- attività materiali	(563)	(618)
- attività immateriali	(149)	(34)
- partecipazioni	(406)	(4.797)
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(1.265)	(2.692)
- titoli strumentali all'attività operativa		(4)
Flusso di cassa degli investimenti	(2.383)	(8.145)
Disinvestimenti:		
- attività materiali	1	7
- partecipazioni	824	70
- Attività destinate alla vendita	9	17
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	262	82
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	35	40
Flusso di cassa dei disinvestimenti	1.131	216
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.252)	(7.929)
Attività finanziarie destinate al trading	(1)	(66)
Assunzione (rimborso) di debiti finanziari a lungo	(30)	(495)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(432)	121
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	2.246	3.209
Acquisto azioni proprie	(202)	
Dividendi pagati	(1.986)	(2.017)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(405)	752
Flusso di cassa netto del periodo	936	(730)
Disponibilità liquide ed equivalenti a Inizio periodo	3.894	4.280
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	4.830	3.550

Note al bilancio di esercizio semestrale abbreviato

1 Criteri di valutazione e redazione

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2015 di Eni SpA, ex Art. 2501 – quater del codice civile (di seguito situazione patrimoniale al 30 giugno 2015) è redatta secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi". Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2015 sono applicati gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, a cui si fa rinvio, fatta eccezione per i principi contabili internazionali applicati a partire dal 1° gennaio 2015 e illustrati nella sezione della Relazione Finanziaria Annuale 2014 "Principi contabili di recente emanazione".¹

Le note al bilancio sono presentate in forma sintetica.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della posizione di imponibile fiscale esistente alla data di chiusura del periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e le aliquote stimate su base annua.

I valori delle voci degli schemi di bilancio e delle relative note, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

2 Utilizzo di stime contabili

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2014.

3 Principi contabili di recente emanazione

Con riferimento alla descrizione dei principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2014.

¹ Si segnala che, a partire dall'esercizio 2015, eni SpA ha applicato anticipatamente le disposizioni dei regolamenti n. 2015/29 e 2015/28, emessi dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, che omologano, rispettivamente, la modifica allo IAS 19 "Piani a benefici definiti: contributi ai dipendenti" e il documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012". I citati regolamenti di omologazione hanno previsto l'entrata in vigore delle modifiche ai principi contabili a partire dal primo esercizio che abbia inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015, fatta salva la possibilità di applicazione anticipata. L'applicazione di tali disposizioni non ha prodotto effetti significativi. Analogamente non hanno prodotto effetti significativi le altre modifiche ai principi contabili internazionali entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015.

Attività correnti

4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed equivalenti ammontano a €3.550 milioni (€4.280 milioni al 31 dicembre 2014). Le disponibilità liquide ed equivalenti sono costituite essenzialmente da depositi in euro e in moneta estera che rappresentano l'impiego sul mercato della liquidità detenuta a vista per le esigenze del Gruppo e da saldi attivi di conto corrente connessi alla gestione degli incassi e dei pagamenti del Gruppo che confluiscono sui conti Eni.

5 Attività finanziarie destinate al trading

Le attività finanziarie destinate al trading si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	1.325	1.142
Altri titoli	3.699	3.896
	5.024	5.038

Di seguito l'analisi per emittente e la relativa classe di merito creditizio:

	Valore Nominale (€ milioni)	Fair Value (€ milioni)	Classe di rating Moody's	Classe di rating S&P
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani				
Tasso fisso				
Italia	548	563	Baa2	BBB-
Spagna	281	293	Baa2	BBB
Unione Europea	55	56	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Francia	50	52	Aa1	AA
Repubblica Ceca	19	20	A1	AA-
Polonia	18	17	A2	A-
Austria	11	12	Aaa	AA+
Paesi Bassi	8	8	Aaa	AA+
Germania	4	4	Aaa	AAA
Canada	3	3	Aaa	AAA
	997	1.028		
Tasso variabile				
Francia	74	74	Aa1	AA
Germania	21	21	Aaa	AAA
Polonia	19	18	A2	A-
Spagna	1	1	Baa2	BBB
	115	114		
Totale titoli quotati emessi da Stati Sovrani	1.112	1.142		
Altri titoli				
Tasso fisso				
Titoli quotati emessi da imprese industriali	1.835	1.915	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	1.411	1.486	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Banca europea per gli Investimenti	2	2	Aaa	AAA
	3.248	3.403		
Tasso variabile				
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	399	399	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da imprese industriali	93	94	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
	492	493		
Totale Altri titoli	3.740	3.896		
Totale Attività finanziarie destinate al trading	4.852	5.038		

Il fair value dei titoli è determinato sulla base dei prezzi di mercato.

6 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Crediti commerciali	12.741	10.457
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa	167	160
- non strumentali all'attività operativa	6.622	3.412
	6.789	3.572
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	34	32
- altri	1.267	2.160
	1.301	2.192
	20.831	16.221

Il decremento dei crediti commerciali di €2.284 milioni è riferito principalmente alla Gas & Power (€2.101 milioni).

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di €1.120 milioni (€1.052 milioni al 31 dicembre 2014).

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 30.06.2015
Fondo svalutazione:				
- crediti commerciali	1.050	176	(108)	1.118
- crediti finanziari e diversi	2			2
	1.052	176	(108)	1.120

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali è riferito alla Gas & Power per €164 milioni ed è relativo in particolare alla clientela retail nei confronti della quale perdurano difficoltà di riscossione. Eni ha adottato le necessarie azioni per la riduzione dei crediti scaduti anche attraverso una revisione del processo di gestione dei crediti in bonis e in contenzioso ed operazioni di cessione.

Nel corso del primo semestre 2015 sono state poste in essere operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con scadenza successiva al 30 giugno 2015 di €466 milioni (€681 milioni nell'esercizio 2014 con scadenza 2015). Le cessioni hanno riguardato crediti commerciali relativi alla Gas & Power (€341 milioni) e alla Refining & Marketing (€125 milioni).

I crediti finanziari strumentali¹ all'attività operativa di €160 milioni (€167 milioni al 31 dicembre 2014) sostanzialmente in linea con il 2014, riguardano la quota a breve dei crediti finanziari a lungo termine verso società controllate.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di €3.412 milioni (€6.622 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano crediti a breve termine verso società controllate, in particolare Eni Trading & Shipping SpA (€645 milioni), Eni Finance International SA (€618 milioni), Versalis SpA (€511 milioni), Trans Tunisian Pipeline SpA (€502 milioni) e Saipem SpA (€342 milioni). La riduzione di €3.210 milioni riguarda principalmente il rimborso di finanziamenti da parte di Eni Trading & Shipping SpA (€1.380 milioni) e di Eni Finance International SA (€1.022 milioni).

¹ I crediti finanziari strumentali all'attività operativa riguardano i finanziamenti a lungo termine, comprensivi delle quote a breve, concessi alle società del Gruppo. La quota a lungo termine dei crediti finanziari strumentali all'attività operativa è descritta alla nota n.15 – Altre attività finanziarie. I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa riguardano i finanziamenti a breve termine concessi alle società del Gruppo.



Gli altri crediti di €2.160 milioni (€1.267 milioni al 31 dicembre 2014) aumentano di €893 milioni per effetto essenzialmente dei dividendi deliberati ma non ancora incassati della Eni International BV. Tale effetto è in parte compensato da minori crediti per consolidato fiscale e IVA (€146 milioni) e dall'intero incasso, avvenuto nel semestre, dei crediti di €91 milioni relativi a importi da ricevere da clienti gas somministrati a fronte dei volumi gas per i quali era maturato in capo a Eni il diritto take-or-pay previsto dai relativi contratti di vendita a lungo termine.

La valutazione al fair value dei crediti commerciali e altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 – Rapporti con parti correlate.

7 Rimanenze

Le rimanenze si analizzano come segue:

	31.12.2014					30.06.2015						
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi		Lavori in corso su ordinazione		Altre	Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi		Lavori in corso su ordinazione		Altre	Totale
	(€ milioni)											
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19		188		207	87	195		282			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	40				40	36			36			
Lavori in corso su ordinazione		8			8		12		12			
Prodotti finiti e merci	1.410				1.410	1.031			1.031			
Certificati bianchi			34		34				17	17		
	1.469	8	222	1.699		1.154	12	212	1.378			

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di €15 milioni (€185 milioni al 31 dicembre 2014):

Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15	2	(6)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22		(22)
Prodotti finiti e merci	148		(144)
	185	2	(172)
			15

La variazione del fondo svalutazione rimanenze di €170 milioni riguarda, in particolare, le scorte di greggio e di prodotti petroliferi della Refining & Marketing per effetto del progressivo allineamento del costo medio ponderato al valore netto di realizzo al 30 giugno 2015.

I certificati bianchi di €17 milioni (€34 milioni al 31 dicembre 2014) sono valutati al fair value determinato sulla base dei prezzi di mercato.

8 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
IRES	78	77
Crediti per istanza di rimborso IRES Legge n.2/2009	42	42
IRAP	25	25
Altre	10	9
	155	153

9 Attività per altre imposte correnti

Le attività per altre imposte correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Amministrazione Finanziaria Italiana:		
- Imposte di consumo	166	38
- IVA	159	46
- Accise	47	32
- Altre imposte indirette	27	46
	399	162

10 Altre attività correnti

Le altre attività correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	40	33
Fair value su altri strumenti finanziari derivati	1.659	1.018
Altre attività	718	762
	2.417	1.813

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge di €33 milioni (€40 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda essenzialmente operazioni in derivati su commodity poste in essere dalla Gas & Power con l'obiettivo di minimizzare il rischio di variabilità dei cash flow futuri associati a vendite attese con elevata probabilità o a vendite già contrattate derivanti dalla differente indicizzazione dei contratti di somministrazione rispetto ai contratti di approvvigionamento. La medesima logica è utilizzata nell'ambito delle strategie di riduzione del rischio di cambio. Il fair value passivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza entro il 30 giugno 2016 è indicato alla nota n. 24 – Altre passività correnti; il fair value attivo e passivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza successiva al 30 giugno 2016 è indicato rispettivamente alle note n. 17 – Altre attività non correnti e n. 28 – Altre passività non correnti. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 29 – Patrimonio netto e n. 32 – Costi operativi. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 30 – Garanzie, impegni e rischi.

Il fair value degli altri strumenti finanziari derivati di €1.018 milioni (€1.659 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda strumenti finanziari privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie.



Le altre attività di €762 milioni (€718 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono l'ammontare di €550 milioni (€496 milioni al 31 dicembre 2014) relativo al gas prepagato in esercizi precedenti per effetto della clausola take-or-pay dei contratti di fornitura long-term che Eni prevede di recuperare nei prossimi dodici mesi ritirando il gas prepagato sulla base dei piani di vendita e delle flessibilità ottenute grazie al round di rinegoziazioni finalizzate nel 2014. Nel primo semestre 2015 il valore contabile dell'anticipo, assimilabile a un credito in natura, è stato svalutato per €8 milioni. La quota che Eni prevede di recuperare oltre l'orizzonte temporale di 12 mesi è indicata alla nota n. 17 – Altre attività non correnti.

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 Rapporti con parti correlate.

Attività non correnti

11 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore lordo al 31.12.2014	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2014	Valore netto al 31.12.2014	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Valore netto al 30.06.2015	Valore lordo al 30.06.2015	Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2015
Immobili, impianti e macchinari	25.661	18.239	7.422	618	(416)	(37)	(3)	6	7.590	26.276	18.686

Gli investimenti sono riferiti ai seguenti settori di attività:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Investimenti		
Exploration & Production	373	497
Gas & Power		
Refining & Marketing	183	121
Corporate	7	
	563	618

Nella redazione della presente relazione semestrale con riferimento alle Cash Generating Unit (CGU) dei settori oil&gas, il management in considerazione dell'incremento della volatilità del prezzo del petrolio riscontrata nei mesi successivi alla chiusura del periodo e considerata la maggiore incertezza sui trend futuri dei prezzi, soprattutto di breve e medio termine, ha ritenuto necessario verificare la recuperabilità degli asset oil&gas dell'Eni SpA alla variazione negativa del 10% dello scenario prezzi del piano strategico '15-'18 approvato dal Consiglio di Amministrazione Eni nel marzo 2015. La verifica ha riguardato i valori di libro delle proprietà minerarie direttamente possedute da Eni SpA e di quelle possedute per il tramite di alcune società controllate rilevanti. Il taglio del 10% dei prezzi degli idrocarburi è stato applicato in maniera lineare su tutti gli anni di piano, fino all'esaurimento della vita utile delle riserve di idrocarburi a parità di condizioni operative. A esito di tale valutazione è emersa la sostanziale tenuta dei valori di libro delle predette proprietà e partecipazioni. Con riferimento alle attività afferenti al business Raffinazione & Marketing il miglioramento dei margini di raffinazione riscontrato nel semestre e nelle previsioni a breve termine non ha indotto il management a modificare la propria view sulle criticità strutturali di questo business; pertanto, non è stata eseguita alcuna ripresa di valore di raffinerie svalutati in precedenti esercizi, mentre si è proceduto a svalutare gli investimenti di periodo di sicurezza e compliance eseguiti nel semestre su tali asset.

I criteri adottati da Eni nell'individuazione delle Cash Generating Unit (CGU) e nell'esecuzione della verifica della recuperabilità dei valori d'iscrizione degli asset sono invariati rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale 2014 alla quale si rinvia (v. nota n. 14 – Immobili, impianti e macchinari del bilancio di esercizio 2014). In particolare, con riferimento al primo semestre 2015, il management ha mantenuto nel complesso invariata la stima del tasso di sconto post-tax da applicare ai flussi di cassa futuri delle CGU (pari al costo medio ponderato del capitale Eni, rettificato del rischio paese specifico nel quale si svolge l'attività - WACC adjusted) rispetto al bilancio 2014. Questa valutazione ha considerato la riduzione del rischio sovrano Italia riflessa negli yield previsti sui titoli di stato decennali e la contrazione del costo del capitale di terzi in funzione dell'andamento aggiornato dei benchmark di riferimento unitamente al maggiore ricorso alla leva finanziaria, i cui effetti sono stati compensati dall'incremento del beta Eni. I WACC applicati nella semestrale hanno valori compresi tra il 5,5% e il 5,8%.

Le altre variazioni di €6 milioni comprendono la rilevazione iniziale e la variazione della stima dei costi per abbandono e ripristino siti della Exploration & Production.

12 Rimanenze immobilizzate – scorte d'obbligo

Le rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo di €1.583 milioni (€1.530 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano i greggi e prodotti petroliferi detenuti a fronte dell'obbligo di cui al DL n. 249 del 31 dicembre 2012. La misura è determinata annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico.

13 Attività immateriali

Le attività immateriali si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore lordo al 31.12.2014	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2014	Valore netto al 31.12.2014	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore netto al 30.06.2015	Valore lordo al 30.06.2015	Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2015
Attività immateriali a vita utile definita	2.794	2.394	400	34	(59)	11	386	2.839	2.453
Attività immateriali a vita utile indefinita									
Goodwill	874	77	797				797	874	77
	3.668	2.471	1.197	34	(59)	11	1.183	3.713	2.530

Gli investimenti di €34 milioni comprendono i costi di ricerca mineraria della Exploration & Production ammortizzati interamente nel periodo di sostenimento.

Il goodwill di €797 milioni riguarda essenzialmente il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione dell'ItalgasPiù, nonché il goodwill rinveniente dal bilancio delle incorporate Napoletana Gas Clienti SpA, Siciliana Gas Clienti SpA, Messina Fuel SpA, Toscana Energia Clienti SpA e ASA Trade, quest'ultima operata nel 2014. Il goodwill (ad esclusione di quello rinveniente dalla Messina Fuel SpA) è attribuito alla CGU Mercato Gas Italia. Nel primo semestre 2015 non sono emersi impairment indicator. Per i criteri di valutazione di tale goodwill e le relative analisi di sensitività si rinvia alla nota n. 16 – Attività immateriali del bilancio di esercizio 2014.

14 Partecipazioni

Le partecipazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale	Interventi sul capitale	Acquisizione	Cessione	Rettifiche di valore	Valutazione al fair value con effetti a CE	Altre variazioni	Valore finale	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
31.12.2014										
Partecipazioni In:										
- imprese controllate										
- imprese controllate	31.331	495	22	(1.300)		(31)	30.517	48.734	18.217	
- imprese collegate e a controllo congiunto	642	(17)				(19)	606	606		
- altre imprese, di cui:	2.774			(805)		(221)	1.748	1.748		
- disponibili per la vendita	2.770			(805)		(221)	1.744	1.744		
- altre valutate al costo	4						4	4		
	34.747	478	22	(805)	(1.300)	(221)	(50)	32.871	51.088	18.217
30.06.2015										
Partecipazioni In:										
- imprese controllate										
- imprese controllate	30.517	4.797			(2.675)		(10)	32.629	53.521	20.892
- imprese collegate e a controllo congiunto	606						(7)	599	599	
- altre imprese, di cui:	1.748			(40)		177		1.885	1.885	
- disponibili per la vendita	1.744			(40)		177		1.881	1.881	
- altre valutate al costo	4							4	4	
	32.871	4.797		(40)	(2.675)	177	(17)	36.113	56.005	20.892

Gli interventi sul capitale di €4.797 milioni sono relativi essenzialmente a Eni International BV (€3.206 milioni), Versalis SpA (€1.147 milioni), Syndial SpA (€267 milioni) e Raffineria di Gela SpA (€131 milioni).

Le svalutazioni e altri oneri di €2.675 milioni sono relative essenzialmente a: (i) Eni Gas & Power NV per €2.249 milioni per effetto della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di un dividendo di €2.249 milioni, pari al totale degli utili portati a nuovo e delle riserve liberamente distribuibili della società, e tenuto conto delle prospettive di reddito della partecipata; (ii) Syndial SpA per €172 milioni e Versalis SpA per €138 milioni in relazione all'andamento economico negativo. Come indicato nella nota n. 11 le proprietà minerarie indirettamente possedute da Eni SpA per il tramite di alcune società controllate rilevanti sono state oggetto di valutazione in considerazione dell'incremento della volatilità del prezzo del petrolio riscontrata nei mesi successivi alla chiusura del periodo e la maggiore incertezza sui trend futuri dei prezzi, soprattutto di breve e medio termine; a esito di tale valutazione è emersa la sostanziale tenuta dei valori di libro delle predette partecipazioni.

Le altre partecipazioni di €1.885 milioni riguardano per €1.881 milioni le partecipazioni valutate al fair value Snam SpA e Galp Energia SGPS.

Al 30 giugno 2015 Eni possiede n. 288.683.602 azioni Snam SpA iscritte al prezzo di borsa di €4,268 per azione per complessivi €1.232 milioni di valore di libro, che sono al servizio del bond convertibile di €1.250 milioni emesso il 18 gennaio 2013 con scadenza 18 gennaio 2016. Al 30 giugno 2015 Eni possiede 61.680.259 azioni ordinarie Galp Energia SGPS SA iscritte al prezzo di borsa di €10,52 per azione per complessivi €649 milioni di valore di libro, di cui 33.124.670 azioni sono al servizio del bond convertibile di circa €513 milioni emesso il 30 novembre 2012 con scadenza 30 novembre 2015.

La valutazione al fair value per €177 milioni è riferita alle partecipazioni finanziarie in Galp Energia SGPS SA per €129 milioni e Snam SpA per €48 milioni. La valutazione al fair value è stata rilevata a conto economico in applicazione delle fair value option prevista dallo IAS 39 poiché relativa ad azioni a servizio di bond convertibili. La fair value option è stata attivata per ridurre l'asimmetria contabile connessa con la rilevazione a fair value con contropartita a conto economico delle opzioni implicite nei prestiti obbligazionari convertibili che hanno dato luogo alla rilevazione di un onere di €16 milioni che riflette in particolare l'apprezzamento del titolo Snam, mentre l'opzione su Galp continua a rimanere out-of-the-money. L'operazione di riacquisto di una parte del prestito obbligazionario convertibile in azioni Galp in mano ai

bondholders (circa il 50% del valore nominale), che ha avuto settlement date il 4 giugno 2015, non ha alterato la classificazione di bilancio della corrispondente quota di azioni Galp.

15 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	3.960	6.638
Titoli strumentali all'attività operativa	20	24
	3.980	6.662

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di €6.638 milioni riguardano essenzialmente crediti a lungo termine verso società controllate e aumentano di €2.678 milioni in particolare per effetto dell'accensione di una nuova linea di credito a lungo termine con Eni Finance International SA utilizzata per €2,7 miliardi. I finanziamenti concessi riguardano essenzialmente le società Eni Finance International SA (€3.479 milioni), Saipem SpA (€2.008 milioni) e Versalis SpA (€672 milioni).

Il fair value dei crediti finanziari strumentali ammonta a €7.079 milioni. La gerarchia del fair value è di livello 2.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 Rapporti con parti correlate.

16 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono di seguito analizzate:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Imposte sul reddito anticipate IRES	1.523	1.493
Imposte sul reddito differite IRES	(150)	(168)
Imposte sul reddito anticipate IRAP	215	205
Imposte sul reddito differite IRAP	(3)	(3)
Totale eni spa	1.585	1.527
Imposte anticipate società in joint operation	142	142
	1.727	1.669

Le attività per imposte anticipate sono stanziate sulla perdita di periodo e sulla rilevazione di costi a deducibilità differita nei limiti degli ammontari che si prevede di recuperare negli esercizi futuri in base alla capienza dei redditi imponibili attesi. Le proiezioni degli imponibili futuri oltre il 2015 sono quelle adottate nel bilancio 2014.



17 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Crediti per imposta	944	959
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	238	238
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	3	3
Altri crediti da attività di disinvestimento	3	2
Altre attività	488	403
	1.673	1.605

I crediti di imposta di €959 milioni includono il riconoscimento degli effetti dell'intervenuta definizione con le Autorità fiscali italiane delle modalità di calcolo dell'addizionale Ires del 4% di cui alla legge 7/2009 (cosiddetta Libyan Tax), al netto del rimborso ottenuto nell'esercizio 2014 e comprensivo degli interessi maturati (€753 milioni).

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura di €238 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge di €3 milioni è riferito alle coperture della Gas & Power come descritto alla nota n.10 - Altre attività correnti. Il fair value passivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza successiva al 30 giugno 2016 è indicato alla nota n. 28 - Altre passività non correnti; il fair value attivo e passivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza entro il 30 giugno 2016 è indicato rispettivamente alle note n. 10 - Altre attività correnti e n. 24 - Altre passività correnti. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 29 - Patrimonio netto e n. 32- Costi operativi. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 30 - Garanzie, impegni e rischi.

Le altre attività di €403 milioni (€488 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano per €315 milioni (€395 milioni al 31 dicembre 2014) le quantità di gas non prelevate da Eni in esercizi pregressi fino a concorrenza del minimum take contrattuale, che hanno fatto scattare l'obbligo di pagare l'anticipo del prezzo contrattuale di fornitura in adempimento della clausola take-or-pay. Tale clausola prevede l'anticipazione totale o parziale del prezzo contrattuale dei volumi di gas non ritirati rispetto alla quantità minima contrattuale, con facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato. Il valore contabile dell'anticipo, assimilabile a un credito in natura, è oggetto di svalutazione per allinearla al valore netto di realizzo del gas quando quest'ultimo è inferiore. In caso contrario e nei limiti del costo sostenuto è prevista la ripresa di valore. In applicazione di tale criterio contabile nel primo semestre 2015 è stata rilevata una svalutazione di €16 milioni. Una parte del deferred cost è stata riclassificata nelle altre attività correnti in relazione ai volumi che si prevede di recuperare entro il 30 giugno 2016 (€62 milioni). La parte del deferred cost classificata nell'attivo non corrente è dovuta alla previsione di ritiro di tali volumi pre-pagati oltre l'orizzonte temporale di 12 mesi. Nonostante il difficile outlook del mercato gas a causa della debolezza della domanda e dell'oversupply, il management prevede di completare il recupero dei volumi pre-pagati entro l'orizzonte di piano facendo leva sulla migliorata competitività del gas Eni, sui benefici delle rinegoziazioni in termini di riduzione delle quantità minime soggette al vincolo di prelievo, nonché sulle azioni di ottimizzazione commerciale grazie alla presenza simultanea in più mercati e agli asset disponibili (capacità di logistica, diritti di trasporto).

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 Rapporti con parti correlate.

18 Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita di €1 milione si riducono di €13 milioni per la cessione delle partecipazioni nelle società argentine.



Passività correnti

19 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine di €3.918 milioni (€3.799 milioni al 31 dicembre 2014) aumentano €119 milioni e riguardano rapporti con le società del gruppo per €3.659 milioni e rapporti verso banche ed istituzioni finanziarie terze per €259 milioni.

Le passività finanziarie a breve termine, denominate in euro, presentano un tasso medio ponderato di interesse sostanzialmente in linea con quello del 2014.

Al 30 giugno 2015 Eni dispone di linee di credito committed e uncommitted non utilizzate rispettivamente per €40 milioni e €11.990 milioni (rispettivamente €40 milioni e €12.101 milioni al 31 dicembre 2014). Questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo in linea con le normali condizioni di mercato.

La valutazione al fair value delle passività finanziarie a breve termine non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

I debiti verso parti correlate sono indicate alla nota n. 36 – Rapporti con parti correlate.

20 Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La quota a breve di passività finanziarie a lungo termine €3.727 milioni (€3.488 milioni al 31 dicembre 2014) è commentata alla nota n. 25 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo, cui si rinvia.

21 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Debiti commerciali	8.377	5.953
Acconti e anticipi	285	343
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	353	394
- altri debiti	518	389
	871	783
	9.533	7.079

Il decremento dei debiti commerciali di €2.424 milioni è riferito principalmente alla Gas & Power (€2.050 milioni).

Gli altri debiti di €389 milioni riguardano principalmente i debiti diversi verso il personale e verso istituti di previdenza sociale (€182 milioni), i debiti verso società controllate partecipanti al consolidato fiscale (€125 milioni) e i debiti verso le società controllate per IVA di gruppo (€9 milioni).

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

I debiti verso parti correlate sono indicate alla nota n. 36 – Rapporti con parti correlate.

22 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti di €1 milione (€4 milioni al 31 dicembre 2014) si riferiscono alla joint operation Raffineria di Milazzo ScpA.

23 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Accise e imposte di consumo	900	1.370
Royalty su idrocarburi estratti	249	144
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	34	29
IVA	31	217
Altre imposte e tasse	13	15
	1.227	1.775

24 Altre passività correnti

Le altre passività correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	502	476
Fair value su altri strumenti finanziari derivati	1.776	1.069
Altre passività	369	332
	2.647	1.877

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge di €476 milioni (€502 milioni al 31 dicembre 2014) è riferito a operazioni di copertura dei rischi cambio e prezzi su commodity della Gas & Power descritte alla nota n. 10 - Altre attività correnti. Il fair value attivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza entro il 30 giugno 2016 è indicato alla nota n. 10 - Altre attività correnti; il fair value passivo e attivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza successiva al 30 giugno 2016 è indicato rispettivamente alle note n. 28 - Altre passività non correnti e n. 17 - Altre attività non correnti. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 29 - Patrimonio netto e n. 32 - Costi operativi. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 30 - Garanzie, impegni e rischi.

Il fair value degli altri strumenti finanziari derivati di €1.069 milioni (€1.776 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda: (i) per €994 milioni strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie e strumenti finanziari derivati di trading sui prezzi delle commodity e per attività di trading proprietario; (ii) per €75 milioni l'opzione implicita del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam SpA; il valore dell'opzione è nullo per quanto riguarda il prestito obbligazionario residuo convertibile in azioni Galp Energia SGPS SA. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 25 - Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine.

Le altre passività di €332 milioni (€369 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono la quota a breve termine di €77 milioni (€78 milioni al 31 dicembre 2014) relativa agli anticipi incassati dal partner Suez a fronte di forniture di lungo termine di gas ed energia elettrica. La quota a lungo termine è indicata alla nota n. 28 - Altre passività non correnti. Le altre passività includono gli anticipi che la joint operation Società Oleodotti Meridionali SpA ha ricevuto per il potenziamento delle infrastrutture del sistema di trasporto del greggio alla Raffineria di Taranto (€106 milioni).

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 - Rapporti con parti correlate.

Passività non correnti

25 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014			30.06.2015		
	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Banche	1.936	158	2.094	2.584	438	3.022
Obbligazioni ordinarie	13.925	2.304	16.229	13.748	1.530	15.278
Obbligazioni convertibili	1.239	1.024	2.263		1.759	1.759
Altri finanziatori	300	2	302	378		378
	17.400	3.488	20.888	16.710	3.727	20.437

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, di €20.437 milioni (€20.888 milioni al 31 dicembre 2014) diminuiscono di €451 milioni.

Eni ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti accordi di finanziamento a lungo termine che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Eni o il mantenimento di un rating minimo. Nel caso di perdita del rating minimo, gli accordi prevedono l'individuazione di garanzie alternative accettabili per la Banca Europea per gli Investimenti. Al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 i debiti finanziari soggetti a queste clausole restrittive ammontavano rispettivamente a €1.887 milioni e a €1.813 milioni. Eni ritiene che l'eventuale mancato rispetto di tali covenants abbia un impatto non significativo sulla liquidità del Gruppo. Eni ha rispettato le condizioni concordate.

Le obbligazioni ordinarie di €15.278 milioni (€16.229 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano il programma di Euro Medium Term Notes per complessivi €13.204 milioni e altri prestiti obbligazionari per complessivi €2.074 milioni.

L'analisi delle obbligazioni ordinarie per emittente e per valuta con l'indicazione della scadenza e del tasso di interesse è la seguente:

(€ milioni)	Importo	Disagio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza		Tasso (%)	
					da	a	da	a
Euro Medium Term Notes								
Eni SpA	1.500	44	1.544	EUR		2019		4,125
Eni SpA	1.500	30	1.530	EUR		2016		5,000
Eni SpA	1.250	33	1.283	EUR		2017		4,750
Eni SpA	1.200	40	1.240	EUR		2025		3,750
Eni SpA	1.000	21	1.021	EUR		2023		3,250
Eni SpA	1.000	13	1.013	EUR		2020		4,250
Eni SpA	1.000	12	1.012	EUR		2018		3,500
Eni SpA	1.000	7	1.007	EUR		2029		3,625
Eni SpA	1.000	(2)	998	EUR		2020		4,000
Eni SpA	1.000	(2)	998	EUR		2026		1,500
Eni SpA	800	11	811	EUR		2021		2,625
Eni SpA	750	(3)	747	EUR		2019		3,750
	13.000	204	13.204					
Altri prestiti obbligazionari								
Eni SpA	1.109	32	1.141	EUR		2017		4,875
Eni SpA	403	2	405	USD		2020		4,150
Eni SpA	313		313	USD		2040		5,700
Eni SpA	215		215	EUR		2017		variabile
	2.040	34	2.074					
	15.040	238	15.278					

Le obbligazioni ordinarie che scadono nei prossimi 18 mesi ammontano a €1.530 milioni; nel corso del primo semestre 2015 sono state emesse nuove obbligazioni ordinarie per €998 milioni.

L'analisi dei prestiti obbligazionari convertibili con l'indicazione della scadenza e del tasso di interesse è la seguente:

(€ milioni)	Importo	Disagio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso (%)
Bond convertibile Snam	1.250	(2)	1.248	EUR	2016	0,625
Bond convertibile Galp	513	(2)	511	EUR	2015	0,250
	1.763	(4)	1.759			

Il prestito obbligazionario di €1.248 milioni del valore nominale di €1.250 milioni è convertibile in azioni ordinarie Snam SpA e scade nei prossimi 18 mesi. Il prestito ha come sottostante 288,7 milioni di azioni Snam, corrispondenti all'8,25% del capitale sociale della società, al prezzo di conversione di €4,33 per azione.

Il prestito obbligazionario di €511 milioni del valore nominale di €513 milioni è convertibile in azioni ordinarie Galp Energia SGPS SA e scade nei prossimi 18 mesi. Il prestito ha come sottostante 33,1 milioni di azioni Galp, corrispondenti al 4% del capitale sociale della società, al prezzo di conversione di €15,50. Tale prestito obbligazionario è stato emesso nel 2012 per un importo nominale di €1.028 che è stato ridotto nel primo semestre 2015 per effetto di un'operazione di sollecitazione alla vendita rivolta ai bondholders da parte dell'emittente Eni. L'operazione ha consistito in una procedura d'asta competitiva, a seguito della quale Eni ha aderito all'offerta di vendita da parte dei bondholders per l'importo nominale complessivo di €514,9 milioni a fronte del pagamento per cassa. Il prezzo di acquisto delle obbligazioni validamente offerte è stato fissato in €100.400 per ogni €100.000 di valore nominale di tali obbligazioni. La data di regolamento è stata il 4 giugno 2015 in corrispondenza della quale sono stati corrisposti anche gli interessi maturati e non ancora versati sulle obbligazioni riacquistate. Le obbligazioni riacquistate sono state cancellate in conformità al relativo regolamento, mentre le obbligazioni che non sono state offerte in vendita e/o riacquistate rimarranno in circolazione e soggette al relativo regolamento.

I prestiti obbligazionari convertibili sono valutati al costo ammortizzato; le opzioni di conversione, implicite negli strumenti finanziari emessi, sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a conto economico. In coerenza, per le azioni sottostanti i prestiti, è stata attivata la fair value option prevista dallo IAS 39.

Al 30 giugno 2015 Eni dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per €6.468 milioni (€6.597 milioni al 31 dicembre 2014). Questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo in linea con le normali condizioni di mercato.

Al 30 giugno 2015 non vi sono passività finanziarie garantite da depositi vincolati.

Il fair value dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammontano a €21.907 milioni (€22.391 milioni al 31 dicembre 2014).



Analisi dell'indebitamento finanziario netto

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" è la seguente:

	31.12.2014			30.06.2015		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
(€ milioni)						
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	4.280	4.280	3.550	3.550		
B. Attività finanziarie destinate al trading	5.024	5.024	5.038	5.038		
C. Liquidità (A+B)	9.304	9.304	8.588	8.588		
D. Crediti finanziari ^(a)	6.622	6.622	3.412	3.412		
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	212	212	259	259		
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	158	1.936	2.094	438	2.584	3.022
G. Prestiti obbligazionari	3.327	15.165	18.492	3.289	13.748	17.037
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	3.587	3.587	3.659	3.659		
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	1	297	298		378	378
L. Altre passività finanziarie	2	2	4			
M. Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L)	7.287	17.400	24.687	7.645	16.710	24.355
N. Indebitamento finanziario netto (M-D-C)	(8.639)	17.400	8.761	(4.355)	16.710	12.355

(a) La voce riguarda i crediti finanziari correnti non strumentali all'attività operativa.

26 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizi	Valore al 30.06.2015
31.12.2014						
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	1.946	11	21	3	(10)	1.971
Fondo oneri per contratti onerosi	715		23	(47)	691	
Fondo rischi e oneri ambientali	743		56	(133)	666	
Fondo esodi e mobilità lunga	161		(13)	148		
Fondo rischi per contenziosi	116		18	(7)	127	
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	82				82	
Fondo oneri per cessione Shampoogetti SpA	25				25	
Altri fondi per rischi ed oneri	726		205	(304)	627	
	4.514	11	21	305	(514)	4.337

27 Fondi benefici ai dipendenti

I fondi benefici ai dipendenti di €375 milioni sono sostanzialmente in linea con il 2014.

28 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	301	243
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	49	
Depositi cauzionali	247	256
Altre passività	1.149	1.065
	1.697	1.613

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura di €243 milioni (€301 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie. La componente opzionale implicita dei prestiti obbligazionari convertibili in azioni ordinarie Snam SpA di €59 milioni al 31 dicembre 2014 è stata riclassificata nelle altre passività correnti.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge di €49 milioni è riferito alle coperture della Gas & Power e riguarda operazioni di copertura del rischio cambio e prezzi su commodity descritte alla nota n. 10 - Altre attività correnti. Il fair value attivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza successiva al 30 giugno 2016 è indicato alla nota n. 17 - Altre attività non correnti; il fair value passivo e attivo relativo agli strumenti finanziari derivati con scadenza entro il 30 giugno 2016 è indicato rispettivamente alle note n. 24 - Altre passività correnti e n. 17 - Altre attività correnti. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 29 - Patrimonio netto e n. 32 - Costi operativi. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 30 - Garanzie, impegni e rischi.

Le altre passività di €1.065 milioni (€1.149 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono la quota a lungo termine di €776 milioni (€812 milioni al 31 dicembre 2014) degli anticipi incassati dal partner Suez a fronte di forniture di lungo termine di gas ed energia elettrica. La quota a breve termine è indicata alla nota n. 24 - Altre passività correnti.

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 - Rapporti con parti correlate.

29 Patrimonio netto

(€ milioni)	31.12.2014	30.06.2015
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(581)	(581)
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.201	6.201
Altre riserve di capitale:	9.990	9.990
Riserve di rivalutazione:	9.927	9.927
- Legge n. 576/1975	1	1
- Legge n. 72/1983	3	3
- Legge n. 408/1990	2	2
- Legge n. 413/1991	39	39
- Legge n. 342/2000	9.839	9.839
- Legge n. 448/2001	43	43
Riserva conferimenti Leggi n.730/1983, 749/1985, 41/1986	63	63
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(347)	(200)
Riserva IFRS 10 e 11 non disponibili	7	9
Riserva IFRS 10 e 11 disponibili	4	(1)
Altre riserve di utili non disponibili:	1.107	1.086
Riserva art. 6, comma 1 lettera a) D.Lgs. 38/2005	1.152	1.131
Riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(45)	(46)
Altre riserve di utili disponibili:	16.749	17.193
Riserva disponibile	16.230	16.674
Riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986	412	412
Riserva art.14 Legge n. 342/2000	74	74
Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari Legge n. 169/1983	19	19
Riserva da avanzo di fusione	13	13
Riserva art.13 D.Lgs. n. 124/1993	1	1
Acconto sui dividendi	(2.020)	
Utile dell'esercizio	4.455	3.649
	40.629	42.309

Capitale sociale

Al 30 giugno 2015, il capitale sociale di Eni SpA, interamente versato, ammonta a €4.005.358.876 ed è rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale (stessi ammontari al 31 dicembre 2014).

Il 13 maggio 2015, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eni SpA ha deliberato la distribuzione del dividendo di €0,56 per azione, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2014 di €0,56 per azione; il saldo del dividendo è stato messo in pagamento il 20 maggio 2015, con data di stacco il 18 maggio 2015 e record date il 19 maggio 2015. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2014 ammonta perciò a €1,12.

Riserva legale

La riserva legale di Eni SpA rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile, non può essere distribuita a titolo di dividendo. La riserva ha raggiunto l'ammontare massimo richiesto dalla legge.

Azioni proprie acquistate

Le azioni proprie acquistate, al netto degli utilizzi, ammontano a €581 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014), e sono rappresentate da n. 33.045.197 azioni ordinarie. Il prezzo medio della azioni acquistate è pari a 17,55 euro.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva per acquisto azioni proprie è di €6.201 milioni. L'Assemblea dell' 8 maggio 2014 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquistare sul Mercato Telematico

Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 mesi dalla data della presente delibera – fino a un massimo di 363.000.000 azioni ordinarie Eni e per un ammontare comunque non superiore a €6 miliardi di euro, comprensivi rispettivamente del numero e del controvalore delle azioni proprie acquistate successivamente alla delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie del 16 luglio 2012, a un corrispettivo unitario non inferiore a €1,102 e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, aumentato del 5% secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'art. 2357 c.c., il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio.

Altre riserve di capitale

Le altre riserve di capitale di €9.990 milioni riguardano:

- riserve di rivalutazione: €9.927 milioni. Accolgono l'imputazione, al netto della relativa imposta sostitutiva quando dovuta, dei saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie consentite dalle diverse leggi che si sono succedute nel tempo. Parte delle riserve (€8.001 milioni) derivano dalle ricostituzioni delle corrispondenti riserve risultanti dai bilanci delle società incorporate effettuate in conformità al disposto dell'art. 172, comma 5, del DPR n. 917/1986. Queste riserve sono in sospensione di imposta ai soli fini IRES;
- riserva conferimenti Leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986: €63 milioni. Accoglie i rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base delle Leggi citate che hanno autorizzato Eni a contrarre mutui con la Banca Europea degli Investimenti (Leggi nn. 730/1983 e 41/1986) e a emettere il prestito obbligazionario Eni 1986/1995 (Legge n. 749/1985) con ammortamento a carico dello Stato.

Riserva fair value strumenti finanziari derivati Cash Flow Hedge

Le riserve per valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge si analizza come segue:

(€ milioni)	Derivati di copertura Cash flow		
	Riserva londa	Effetto Fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2014	(480)	133	(347)
Variazione I semestre 2015	202	(55)	147
Riserva al 30 giugno 2015	(278)	78	(200)

Riserva IFRS 10 e 11 non disponibili

La riserva di €9 milioni si è costituita a seguito dell'adozione, con efficacia 1º gennaio 2014, delle disposizioni dei principi contabili internazionali IFRS 10 e IFRS 11 omologati dalla Commissione Europea l'11 dicembre 2012 con Regolamento n. 1254/2012. Le nuove disposizioni sono state applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1º gennaio 2013 e i dati economici del 2013.

Riserva IFRS 10 e 11 disponibili

La riserva negativa di €1 milione si riduce di €5 milioni per effetto dell'attribuzione a riserva della componente negativa inclusa nel risultato netto 2014 di Eni SpA afferente il consolidamento proporzionale delle joint operation.

Altre riserve di utili non disponibili

Le altre riserve di utili non disponibili di €1.085 milioni riguardano:

- riserva art. 6 comma 1, lettera a) D. Lgs. 38/2005: la riserva di €1.131 milioni si incrementa per €33 milioni a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria del 18 maggio 2015 in sede di attribuzione dell'utile 2014 e corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (fair value) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 28 febbraio 2005. La riserva si riduce di €54 milioni ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 28 febbraio 2005 in misura corrispondente all'importo realizzato nel corso del primo semestre 2015 come di seguito indicato:

(€ milioni)	Galp Energia SGPS		Snam SpA		Valutazione rimanenze		TOTALE
	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2014	604	(12)	671	(11)			1.151
Attribuzione utile 2014			10		34	(11)	33
Variazione dell'esercizio 2015	(42)	...			(18)	6	(54)
Riserva al 30 giugno 2015	562	(12)	581	(11)	16	(5)	1.131

- riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale: la riserva negativa di €46 milioni riguarda la rilevazione delle variazioni dei fondi per benefici ai dipendenti che per effetto delle disposizioni dello IAS 19 sono rilevate nel prospetto dell'utile complessivo. Le rivalutazioni, comprensive degli utili e delle perdite attuariali, rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico.

Altre riserve di utili disponibili

Le altre riserve di utili disponibili di €17.193 milioni riguardano:

- riserva disponibile: €16.674 milioni con un incremento di €444 milioni dovuto essenzialmente: (i) all'attribuzione dell'utile residuo dell'esercizio 2014 (€390 milioni); (ii) alla riclassifica della riserva art. 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 28 febbraio 2005 costituita in sede assembleare per effetto delle plusvalenze realizzate nel corso del 2015 (€54 milioni).
- riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986: €412 milioni. Accoglie: (i) ai sensi dell'art. 173, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione per la parte relativa al patrimonio netto scisso delle riserve risultanti dal bilancio 2003 dell'Italgas SpA in sospensione d'imposta in quanto costituite con contributi in conto capitale incassati fino all'esercizio 1988 (€43 milioni); (ii) ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione delle corrispondenti riserve risultanti dagli ultimi bilanci delle società incorporate relative ai contributi in conto capitale per la parte accantonata in sospensione di imposta ai soli fini IRES in conformità alle diverse formulazioni dell'art. 88 del D.P.R. n. 917/86 che si sono succedute nel tempo;
- riserva art. 14 legge n. 342/2000: €74 milioni. Accoglie il riallineamento dei valori fiscalmente riconosciuti ai maggiori valori civilistici delle immobilizzazioni materiali per le quali erano stati stanziati ammortamenti anticipati in sede di attribuzione dell'utile dell'esercizio 1999. La riserva è stata costituita riclassificando la "Riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 D.P.R. n. 917/1986" per la parte da considerarsi in sospensione di imposta ai fini IRES;
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983: €19 milioni. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, della corrispondente riserva dell'incorporata Agip relativa alle plusvalenze in sospensione d'imposta ai fini IRES realizzate nel 1986 a fronte di cessioni di partecipazioni;
- riserva da avanzo di fusione: €13 milioni. Accoglie l'avanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Eni Hellas SpA, decorsa dal 1° novembre 2012 (€8 milioni) e di Eni gas & power GmbH, decorsa dal 1° ottobre 2014 (€5 milioni). Alla riserva è attribuita la natura di riserva di utili;
- riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993: €1 milione. Accoglie, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso dell'esercizio ai fondi pensione Fopdire e Fondenergia ai quali partecipano, rispettivamente, i dirigenti e gli altri dipendenti del Gruppo. Quanto a €0,5, €0,2 e €0,06,

€0,006 e €0,006, €0,007 e €0,006 milioni la riserva rappresenta la ricostituzione, ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve delle incorporate AgipPetroli, Snam, EniData, EniTecnologie, Enifin, AgipFuel e Praoil. La riserva è in sospensione d'imposta ai soli fini IRES.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto di Eni SpA con quelli in applicazione IFRS 10 – 11

	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2014	I semestre	31.12.2014	30.06.2015
(€ milioni)				
Eni SpA	4.460	3.652	40.523	42.304
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in joint operation	(5)	(3)	6	5
Eni SpA - applicazione IFRS 10 - 11	4.455	3.649	40.529	42.309



30 Garanzie, impegni e rischi

Garanzie

Al 30 giugno 2015 le garanzie rilasciate da Eni nell'interesse delle partecipate ammontano complessivamente a €75.558 milioni (€70.238 milioni al 31 dicembre 2014), con un incremento pari a €5.320 milioni riconducibile sostanzialmente a:

- Parent Company Guarantee rilasciata nell'interesse di Eni Angola SpA di 3.551 milioni di dollari a garanzia degli impegni contrattuali assunti dalla società a favore di Bumi Armada Offshore Holding Limited;
- Lettere di Credito rilasciate nell'interesse di Eni Trading & Shipping SpA per un totale di €360 milioni e garanzie a fronte di compravendita di petrolio e gas naturale per €298 milioni.

Per l'illustrazione delle principali garanzie si rinvia a quanto indicato nelle note al Bilancio di esercizio della Relazione Finanziaria Annuale 2014.

Impegni e rischi

L'ammontare degli impegni e rischi non ha subito variazioni significative rispetto a quanto indicato nelle note al Bilancio di esercizio della Relazione Finanziaria annuale 2014.

Gestione dei rischi finanziari

Per la descrizione dei rischi finanziari (mercato, controparte e liquidità) si rinvia a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015 e alle note al Bilancio di esercizio della Relazione Finanziaria Annuale 2014.

Informazioni sulle valutazioni al fair value

La classificazione delle attività e passività finanziarie valutate al fair value nello schema di stato patrimoniale secondo la gerarchia del fair value è definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione. In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- a) livello 1: prezzi quotati (e non oggetto di modifica) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;
- b) livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- c) livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili.

In relazione a quanto sopra, l'articolazione secondo la gerarchia del fair value delle differenti tipologie di attività e passività al fair value al 30 giugno 2015, non ha subito variazioni rispetto a quanto indicato nelle note al Bilancio di esercizio della Relazione Finanziaria Annuale 2014.

Contenziosi

Per la disamina del contenzioso riferibile ad Eni SpA si rinvia a quanto riportato nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015 e alle note al Bilancio di esercizio della Relazione finanziaria Annuale 2014.

31 Ricavi della gestione caratteristica

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi". I motivi delle variazioni più significative e una descrizione della stagionalità o ciclicità delle operazioni di vendita sono indicati nel "Commento ai risultati economico-finanziari".

I ricavi della gestione caratteristica si analizzano come segue:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.624	18.699
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5	4
Variazione delle rimanenze per la quota di accise su prodotti petroliferi	1	(1)
	21.630	18.702

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto delle seguenti voci:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Accise	4.339	4.060
Vendite a gestori di stazioni di servizio per consegne fatturate a titolari di carte di credito e carte prepagate	918	839
Vendite in conto permuta di prodotti petroliferi, escluse le accise	504	390
Prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture	145	176
Ricavi operativi relativi a permute greggi	52	11
Ricavi per operazioni a premio per fidelizzazione clientela	16	22
	5.974	5.498

I ricavi netti della gestione caratteristica verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 - Rapporti con parti correlate.

32 Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Costi operativi". I motivi delle variazioni più significative sono indicati nel "Commento ai risultati economico-finanziari".

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.402	12.406
Costi per servizi	4.246	4.169
Costi per godimento di beni di terzi	330	282
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	45	165
Variazione rimanenze	485	254
Altri oneri	162	220
	20.670	17.496

Costo lavoro

Il costo lavoro si analizza come segue:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Salari e stipendi	433	435
Oneri sociali	124	124
Oneri per benefici ai dipendenti	34	35
Costi personale in comando	35	39
Altri costi (comprensivi costo lavoro joint operation)	21	22
	647	655
a dedurre:		
- proventi relativi al personale	(46)	(49)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(29)	(28)
- ricavi recuperi da partner quota costo lavoro	(3)	(3)
	569	575

Altri proventi (oneri) operativi

Gli altri proventi e oneri operativi, negativi per €350 milioni, riguardano essenzialmente gli effetti da regolamento e valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati su merci privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta del rischio commodity.

I costi operativi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 - Rapporti con parti correlate.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come segue:

	I semestre 2014	I semestre 2015
(€ milioni)		
Ammortamenti:		
- immobili, impianti e macchinari	409	416
- attività immateriali	147	59
	556	475
Svalutazioni:		
- immobili, impianti e macchinari	77	37
- attività immateriali	77	37
	633	512

33 Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

	I semestre 2014	I semestre 2015
(€ milioni)		
Proventi (oneri) finanziari		
Proventi finanziari	541	1.618
Oneri finanziari	(802)	(1.748)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	16	17
	(245)	(113)
Strumenti finanziari derivati	21	(103)
	(224)	(216)

Il valore netto dei proventi e oneri finanziari si analizza come segue:

	I semestre 2014	I semestre 2015
(€ milioni)		
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto		
Interessi e altri oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	(377)	(385)
Interessi attivi verso banche	8	2
Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	33	32
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	16	17
	(320)	(334)
Differenze attive (passive) di cambio		
Differenze attive di cambio	376	1.453
Differenze passive di cambio	(372)	(1.348)
	4	105
Altri proventi (oneri) finanziari		
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	24	15
Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	55	81
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(33)	(21)
Altri proventi (oneri) finanziari	25	41
	71	116
	(245)	(113)

(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi per rischi e oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio.

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati si analizzano come segue:

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Strumenti finanziari derivati su valute	28	(86)
Strumenti finanziari derivati su tassi di interesse	3	(1)
Opzioni	(10)	(16)
	21	(103)

Gli oneri netti su strumenti finanziari derivati di €103 milioni (proventi netti di €21 milioni nel primo semestre 2014) comprendono la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi di interesse pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie. Gli strumenti finanziari derivati su cambi comprendono la gestione del rischio di cambio economico implicito nelle formule prezzo delle commodity della Gas & Power. La stessa carenza di requisiti formali per considerare di copertura gli strumenti finanziari derivati comporta la rilevazione delle differenze nette di cambio in quanto gli effetti dell'adeguamento al cambio di fine periodo delle attività e passività in moneta diversa da quella funzionale non vengono contabilmente compensate dalla variazione dei fair value degli strumenti finanziari derivati.

Gli oneri su opzioni di €16 milioni (oneri netti per €10 milioni nel primo semestre 2014) riguardano la valutazione al fair value delle opzioni implicite nel bond convertibile in azioni Snam SpA (oneri per €22 milioni nel primo semestre 2014); la valutazione al fair value delle opzioni implicite nel bond convertibile in azioni Galp Energia SGPS SA non produce effetti a conto economico (proventi per €12 milioni nel primo semestre 2014). Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 25 - Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine.

I proventi (oneri) finanziari verso parti correlate sono indicati alla nota n. 36 - Rapporti con parti correlate.

34 Proventi (oneri) su partecipazioni

(€ milioni)	I semestre 2014	I semestre 2015
Dividendi	5.150	6.446
Plusvalenze nette da vendite	96	16
Altri proventi netti	193	177
Totale proventi	5.439	6.639
Svalutazioni e perdite	(484)	(2.675)
	4.955	3.964

Gli altri proventi netti di €177 milioni (€193 milioni nel primo semestre 2014) comprendono l'adeguamento al prezzo di borsa alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale di 61,7 milioni di azioni Galp Energia SGPS SA per €129 milioni (€97 milioni nel primo semestre 2014) e di 288,7 milioni di azioni Snam SpA per €48 milioni (€96 milioni nel primo semestre 2014) per le quali è stata attivata la fair value option prevista dallo IAS 39.

Maggiori informazioni e i motivi delle variazioni più significative sono indicati nel "Commento ai risultati economico-finanziari".

35 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

	I semestre 2014	I semestre 2015
(€ milioni)		
IRES	14	11
IRAP	(40)	
Imposte correnti	(26)	11
Imposte differite	(42)	(17)
Imposte anticipate	(32)	16
Valutazione imposte anticipate	(64)	
Imposte differite	(138)	(1)
Totale imposte sul reddito Eni SpA	(164)	10
Imposte relative al consolidamento proporzionale delle Joint operation	38	1
	(126)	11

36 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Eni con le parti correlate riguardano:

- (a) lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate, collegate e joint venture;
- (b) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato italiano, come meglio specificato nel prosieguo;
- (c) il rapporto intrattenuto con Vodafone Omnitel BV correlata a Eni SpA per il tramite di un componente del Consiglio di Amministrazione in applicazione del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate del 12 marzo 2010 e della procedura interna Eni "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate". I suddetti rapporti, regolati alle condizioni di mercato, riguardano in particolare i servizi di comunicazione mobile per €5 milioni e l'accordo di collaborazione commerciale relativo al loyalty program you&eni (importo non significativo);
- (d) i contributi a enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico e i contributi versati ai fondi pensione. In particolare con: (ii) Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), costituita con lo scopo di contribuire, attraverso studi, ricerche e iniziative di formazione e informazione, all'arricchimento delle conoscenze sulle problematiche riguardanti l'economia, l'energia e l'ambiente su scala locale e globale (€2 milioni); (ii) Eni Foundation, costituita senza scopo di lucro e con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente, nonché della ricerca scientifica e tecnologica (€6 milioni); (iii) fondo pensione dirigenti (€7 milioni).

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Rapporti commerciali e diversi

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa è la seguente:

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014					I semestre 2014					
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati Passivi	Garanzie	Costi ^(a)		Ricavi ^(b)		Derivati	
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity	Beni	Servizi	Altro	Commodity
Imprese controllate											
Agip Caspian Sea BV	27				12.970						3
Agip Karachaganak BV	22				2.846						5 2
Agip Oil Ecuador BV	1				112						1
Ecofuel SpA	3	22			15						
Eni AEP Ltd					102						
Eni Austria GmbH	3				9						
Eni Ceska Republika Sro					54						
Eni Congo SA	54										
Eni Croatia BV	1										
Eni Deutschland GmbH	140		1								
Eni Engineering Ltd	3	57									
Eni Finance International SA	2		47	247							
Eni France Sarl	14	14			45						
Eni Fuel Centro-Sud SpA	118				1						
Eni Fuel Nord SpA	119				16						
Eni gas & power France SA	198	1			23						
Eni Gas & Power GmbH											
Eni Gas & Power NV	179	44			161						
Eni Insurance Ltd					234						
Eni Lasmo Ltd					533						
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd					138						
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	37	36			6						
Eni Middle East BV					417						
Eni Norge AS	25	15	1		240						
Eni North Africa BV	12				61						
Eni Petroleum Co Inc	9				239						
Eni Rete oil&nonoil SpA	23	24			5						
Eni Slovenia Doo	14				4						
Eni Suisse SA	12	3									
Eni Trading & Shipping Inc					198						
Eni Trading & Shipping SpA	3.341	4.010	389	598	5.957						
Eni ULX Ltd					134						
Eni UK Ltd	10	82			15						
Eni US Operating Co Inc					741						
Eni West Africa SpA					85						
EniPower Mantova SpA	29	35			6						
EniPower SpA	96	292	6		29						
EniServizi SpA	23	18			46						
First Calgary Petroleum LP					1.248						
LNG Shipping SpA	13	12			2						
Nigerian Agip Oil Co Ltd	78	75			68						
Raffineria di Gela SpA					143						
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda					110	41	464				
Saipem Contracting Algérie SpA						110					
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd					417						
Saipem Ingenieria y Construcciones SLU					213						
Saipem Ltd					18	89					
Saipem Msr for Petroleum Service Sae					18	3	82				
Saipem SA					49	114	340				
Saipem SpA	19	124	380	167	2.429						
Snampioggetti Canada Inc						2	105				
Snampioggetti Saudi Arabia Co Ltd Llc								1	10		
Società Ionica Gas SpA					73						
Sofresid SA	4	33				89					
Syndial SpA					244	1					
Tecnomare SpA	27	61			883						
Tigáz Zrt	5	49			9						
Trans Tunisian Pipeline Company SpA					6	4	189				
Versalis SpA	2	306			2						
Versalis France Sas	143	44	5	2	1.116						
Altre *					98						
	320	154	18	2	464						
	5.126	5.586	1.273	1.200	34.006						
Imprese collegate e a controllo congiunto											
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità)											
Uno	6				6.122						
EnBW Eni Verwaltungsgeellschaft mbH											
Società EniPower Ferrara Srl	19	29				113	4				
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	15	1				6	53				
Unión Fenosa Gas SA					57						
Altre *	62	12			21						
	102	42			6.200						
Imprese controllate dallo Stato											
Gruppo Enel	59	14				452					
Gruppo Gestore Servizi Energetici	75	123				252	26				
Gruppo Snam	129	541			7	13	991	2	177	13	3
Terna SpA	3	46				7	77	3	2	13	8
Altre imprese a controllo statale *	32	30							21	23	1
	298	764			7				272	1.541	3
Fondi pensione e fondazioni					2				344	121	12
	5.526	6.384	1.273	1.200	40.213				7.725	2.596	213
									7.126	704	69
											290

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiore a €50 milioni.

59

(€ milioni)

Denominazione	30.06.2015					I semestre 2015					
	Crediti e altre attività	Debili e altre passività	Derivati attivi	Derivati Passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity				
Imprese controllate											
Agip Caspian Sea BV	38	1			14.073				13	2	
Agip Karachaganak BV	23	1			3.088				6	2	
Agip Oil Ecuador BV	2				121				3		
Ecofuel SpA	52	43			8						
Eni AEP Ltd					111						
Eni Angola SpA	38	1			3.207				33		
Eni Congo SA	48								57		
Eni Deutschland GmbH	34	4									
Eni Engineering Ltd	2	65									
Eni Finance International SA	2	1	57	263							
Eni France Sarl	14	12			42				4		
Eni Fuel Centro-Sud SpA	128	1			1				276	1	1
Eni Fuel Nord SpA	105				17				250	1	
Eni gas & power France SA	69				49				496		
Eni Gas & Power NV	157	57			160				17	2	3
Eni Insurance Ltd			1		242				249		
Eni Lasmo Ltd					678				12		
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd					151						
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	33	66			7						
Eni Middle East BV					452						
Eni Norge AS	18	10	1		247						
Eni North Africa BV	20	66			66						
Eni Pakistan (M) Limited Sarl					53						
Eni Petroleum Co Inc	12	1			259						
Eni Rete olònoli SpA	26	20			5						
Eni Suisse SA	11	2									
Eni Trading & Shipping Inc					212						
Eni Trading & Shipping SpA	1.653	1.850	302	293	6.705				4.055	89	1
Eni ULX Ltd					147				1.787	1	33
Eni UK Ltd	7	60			16						(311)
Eni Usa Gas Marketing Llc	1				1.640						
Eni US Operating Co Inc					604						
Eni West Africa SpA					65						
EniPower Mantova SpA	26	27			6						
EniPower SpA	72	265	4		29				10	48	58
EniServiz SpA	28				51				212	2	36
First Calgary Petroleum LP					1.354				1		
LNG Shipping SpA	11	11			2				59		
Nigerian Agip Oil Co Ltd	77	81			73				2		
Raffineria di Gela SpA	6	53			144						
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda			75	29	419						
Saipem Contracting Algérie SpA					86						
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd					347						
Saipem Ingeniería y Construcciones SLU					227						
Saipem Ltd			3	7	69						
Saipem Misr for Petroleum Service Sae			1	1	61						
Saipem SA	1	4	22	31	302				3		
Saipem SpA	25	102	229	125	1.787				2		
Snampregetti Canada Inc					78						
Snampregetti Saudi Arabia Co Ltd Llc					63						
Società Ionica Gas SpA	3	28			1				74		2
Syndial SpA	25	88			887				32	10	14
Tigaz Zrl			1		103						
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	2	279							158		30
Versalis SpA	144	58	1		1.129				3	1	2
Versalis France Sas					95				302	49	(3)
Altre *	298	255	8	36	419				61	102	147
	3.211	3.609	703	788	40.338				168	4.671	513
Imprese collegate e a controllo congiunto											
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno					6.122				74		(314)
Unión Fenosa Gas SA	1				57						
Altre *	71	21			42						
	72	21			6.221						
Imprese controllate dallo Stato											
Gruppo Enel	25	68							580		173
Gruppo Gestore Servizi Energetici	44	83							1	11	200
Gruppo Snam	156	354			5				51	1.089	2
Terna SpA	2	41							6	64	143
Altre imprese a controllo statale *	8	3							18	1	4
	235	547			5				2	4	6
Fondi pensione e fondazioni			2						287	1.752	108
	3.518	4.078	703	788	48.684				534	637	6
											(308)

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

I rapporti più significativi con le imprese controllate dallo Stato riguardano:

- la vendita di gasolio, la compravendita di gas, titoli ambientali e servizi di trasporto con il Gruppo Enel;
- la compravendita di energia elettrica e la vendita di prodotti petroliferi a GSE – Gestore Servizi Energetici per la costituzione delle scorte specifiche tenute dall'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT) in accordo al decreto legislativo n. 249/2012;
- la compravendita di energia elettrica e l'acquisizione da Terna SpA di servizi legati al dispacciamento di energia elettrica sulla rete di trasporto nazionale;
- l'acquisizione di servizi di trasporto, di stoccaggio e servizi di distribuzione del gas dal Gruppo Snam sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico;
- la compravendita di gas per esigenze di bilanciamento del sistema con il gruppo Snam sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi;
- la stipula di contratti derivati su commodity con Terna SpA rispettivamente a copertura del rischio di volatilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto.

Rapporti di natura finanziaria

L'analisi dei rapporti di natura finanziaria è la seguente:

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014			I semestre 2014			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati	Proventi (oneri) su partecipazioni
Imprese controllate							
Banque Eni	235						8
Eni Adfin SpA		158					
Eni Finance International SA	2.719	449	21.517				
Eni Finance Usa Inc			2.652				
Eni Hewlett Ltd			86				
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	118						1
Eni Trading & Shipping Inc		68					
Eni Trading & Shipping SpA	2.024	198	1.777				4 (5)
EniPower Mantova SpA	132						1
EniPower SpA	164	69					1 1
EniServizi SpA	61	13					1
LNG Shipping SpA		178					
Raffineria di Gela SpA	157						
Saipem SA		15	54				1 (9)
Saipem SpA	1.797	18	30				40 21 (4)
Serfactoring SpA	190	11					1
Società Adriatica Idrocarburi SpA		71					
Società Ionica Gas SpA		178					
Syndial SpA		2.113	11				
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	758	9					4 1
Versalis SpA	2.191	24	15				6
Altre *	223	410	107				21 1
	10.769	3.914	26.317				17 7
				8	110	(36)	(4)
Imprese collegate e a controllo congiunto							
Società EniPower Ferrara Srl	122						1
Altre *	38	14	18				
	160	14	18				1
Imprese controllate dallo Stato							
Altre imprese a controllo statale *							
	10.929	3.928	26.335				
				8	111	(36)	(4)

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

61

(€ milioni)

Denominazione	30.06.2015			I semestre 2015		
	Crediti	Debili	Garanzie	Oneri	Proventi	Proventi (oneri) su Derivali partecipazioni
Imprese controllate						
Banque Eni	360	1				14
Eni Adfin SpA		163				
Eni Finance International SA	4.097	507	21.941			
Eni Finance Usa Inc			3.088			
Eni Hewett Ltd			87			
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	212	1				
Eni Trading & Shipping Inc	15		74			
Eni Trading & Shipping SpA	645	121	1.541			
EniPower Mantova SpA	136	1				
EniPower SpA	124	66				
EniServizi SpA	55	18				
LNG Shipping SpA		169				
Raffineria di Gela SpA	102					1
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda		2	11			1
Saipem SA	38	48	55			97
Saipem SpA	2.360	26	31			(61)
Serfactoring SpA	164	1				48
Società Adriatica Idrocarburi SpA			59			179
Società Ionica Gas SpA			230			
Sofresid SA			5			
Syndial SpA		2.197	39			
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	695	18				
Versalis SpA	1.183	44	15			
Altre *	180	384	92			
	10.366	4.061	26.974			
Imprese collegate e a controllo congiunto						
Società EniPower Ferrara Srl	111	15				
Altre *	41	17	20			
	162	32	20			
Imprese controllate dallo Stato						
Altre imprese a controllo statale *						
	10.618	4.093	26.994			
	5	137	308			

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	31.12.2014			30.06.2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Crediti commerciali e altri crediti	20.831	12.228	58,70	16.221	6.970	42,97
Altre Attività correnti	2.417	1.226	50,72	1.813	657	36,24
Altre Attività finanziarie	3.980	3.924	98,59	6.662	6.603	99,11
Altre Attività non correnti	1.673	115	6,87	1.605	149	9,28
Passività finanziarie a breve termine	3.799	3.630	95,55	3.918	3.715	94,82
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	3.488	1	0,03	3.727	1	0,03
Debili commerciali e altri debili	9.533	6.060	63,46	7.079	3.763	53,16
Altre passività correnti	2.647	1.121	42,35	1.877	702	37,40
Passività finanziarie a lungo termine	17.400	297	1,71	16.710	378	2,26
Altre passività non correnti	1.697	413	24,34	1.613	399	24,74

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	I semestre 2014			I semestre 2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	21.630	7.830	36,20	18.702	5.800	31,01
Altri ricavi e proventi	132	28	21,21	121	44	36,36
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	20.670	10.425	50,44	17.496	8.265	47,24
Altri proventi (oneri) operativi	292	290	n.s.	(350)	(308)	n.s.
Proventi finanziari	541	111	20,52	1.618	137	8,47
Oneri finanziari	802	8	1,00	1.748	5	0,29
Strumenti finanziari derivati	21	(36)	n.s.	(103)	308	n.s.
Proventi (oneri) su partecipazioni	4.955	(4)		3.964		n.s.

37 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo semestre 2014 e 2015 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

38 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo semestre 2014 e 2015 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

39 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre sono indicati nel paragrafo "Altre informazioni".

